BILANCIO INTEGRATO **2018**
ODCEC di **Rimini**



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

della Circoscrizione del Tribunale di Rimini

BILANCIO INTEGRATO 2018

ODCEC di Rimini

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
della Circoscrizione del Tribunale di Rimini

Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Henry Ford

Indice

LETTERA DEL PRESIDENTE....6

01. L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI....9

La natura giuridica....10
La storia....10
Gli iscritti....10
Le funzioni....10
La struttura organizzativa....10
In sintesi....11

02. IL DOTTORE COMMERCIALISTA E L'ESPERTO CONTABILE....13

Il profilo professionale....14
Le condizioni per l'esercizio della professione....14
Il percorso formativo....14
Le qualità tecniche e morali....14
Le funzioni....15
Le attività a supporto delle imprese....16
Le attività a supporto delle famiglie e dei privati....16
Le attività a supporto della pubblica amministrazione....17
Le attività a supporto della funzione giudiziaria....18
Le attività a tutela della fede pubblica e dell'interesse generale....19

03. L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI RIMINI....21

L'Assemblea....22
Il Consiglio dell'Ordine....22
Il Collegio dei revisori....24
Il Consiglio di Disciplina....25
I dipendenti....26
Gli enti strumentali e di coordinamento....27
La Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini....28
L'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento "OCC ROMAGNA"....28
La Scuola di Alta Formazione (SAF) Emilia Romagna....29
Comitato Esecutivo....29
Comitato Scientifico (referenti ODCEC)....29
Collegio dei Revisori....29
Il CODER....30
Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili....30

04. IL CONTESTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO....33

05. I COMMERCIALISTI RIMINESI....41

La composizione anagrafica e per genere....42
La diffusione territoriale....48
La dimensione degli studi....50

06. I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA....55

Le attività svolte a favore della categoria....56
I servizi agli iscritti....56
Il front office....56
Le comunicazioni agli iscritti....56
Altre attività della segreteria....56
Informatizzazione attività formativa....57
Kit per neo iscritti....57
L'attività del Consiglio di Disciplina....57
Le relazioni istituzionali e la promozione dell'immagine 58
L'attività di formazione professionale continua....60
L'attività delle commissioni....63
Le attività svolte a favore del territorio....73
Le attività di carattere economico....73
Inserimento nel mondo del lavoro....74
Le attività di carattere sociale....75
Le attività di carattere culturale....76
La sostenibilità economica....78
Risultati economici....78
Andamento temporale delle quote di iscrizione....80
Il valore aggiunto prodotto....82

Lettera del Presidente

Care Colleghe, cari Colleghi,

i soli dati finanziari del bilancio consuntivo non riescono a rendicontare compiutamente la complessiva attività svolta dal Consiglio dell'Ordine ed il valore sociale creato dal suo operare a favore della categoria e del territorio in cui operiamo.

Per questo motivo riteniamo necessario rendicontarvi il nostro operato mediante un bilancio integrato con il quale vogliamo anche comunicare all'esterno chi è il Dottore Commercialista e l'Esperto Contabile, i valori e le competenze di cui siamo portatori, cosa facciamo e cosa abbiamo fatto per la collettività di cui facciamo parte.

Il nostro albo è istituito e regolato dalla legge; il nostro percorso professionale è di altissima qualità; nella nostra attività ci assoggettiamo ad un codice etico estremamente rigoroso a tutela della serietà professionale e morale dei nostri comportamenti; il nostro aggiornamento professionale è obbligatorio; sui nostri comportamenti sono soggetti al vaglio di un organismo di disciplina nominato dal tribunale.

Poiché a differenza delle altre professioni ordinistiche non abbiamo, di fatto, alcuna esclusiva la nostra competenza e la nostra serietà rappresentano gli unici caratteri distintivi.

Dobbiamo quindi trovare il modo ed il tempo per dirlo; per dirlo ai nostri clienti, effettivi e potenziali e per dirlo alle istituzioni locali, di cui l'Ordine fa parte.

Il documento che ti appresti a leggere vuole servire anche a questo.

Il contesto in cui ci inseriamo sta evolvendosi rapidamente. La tecnologica, la digitalizzazione, l'internazionalizzazione delle imprese ci pongono continuamente nuove sfide, che dobbiamo affrontare sfruttando le nuove opportunità che qualsiasi cambiamento porta con se.

Chi meglio di noi può ambire ad accompagnare imprese, famiglie e pubblica amministrazione nel percorso di cambiamento?

L'Ordine vuole affiancare tutti i colleghi nel percorso di evoluzione e valorizzazione della professione attraverso percorsi di formazione specialistica, una comunicazione che dia il giusto risalto alle competenze tecniche e alle qualità morali del commercialista ed una rappresentanza territoriale che evidenzi il nostro ruolo istituzionale.

Il bilancio integrato è uno dei tasselli di questo progetto.

Il mondo cambia, ma noi siamo in grado di stare al passo con i tempi e trasformare le criticità in opportunità.

Un caro saluto.
Giuseppe Savioli



01

L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

La natura giuridica

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica, di organizzazione propria e di autonomia patrimoniale e finanziaria, soggetto alla vigilanza del Ministero della Giustizia.

La storia

La professione di commercialista nasce fin dagli inizi del novecento attraverso tre tappe fondamentali:

1906
introduzione del regolamento per l'esercizio della professione di Ragioniere;

1953
istituzione della professione di Dottore Commercialista e Ragioniere;

2005
unificazione (con decorrenza 2008) dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e del Collegio dei Ragionieri nell'unico albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili

Gli iscritti

L'Albo è suddiviso in due sezioni:

- Sezione A, riservata ai titolari di laurea specialistica, che include anche gli iscritti al precedente Collegio dei Ragionieri;
- Sezione B, riservata ai titolari di laurea triennale, con competenze più limitate.

Vi è inoltre un l'elenco speciale, in cui sono iscritti i soggetti abilitati all'esercizio della professione ma temporaneamente non esercitanti.

Le funzioni

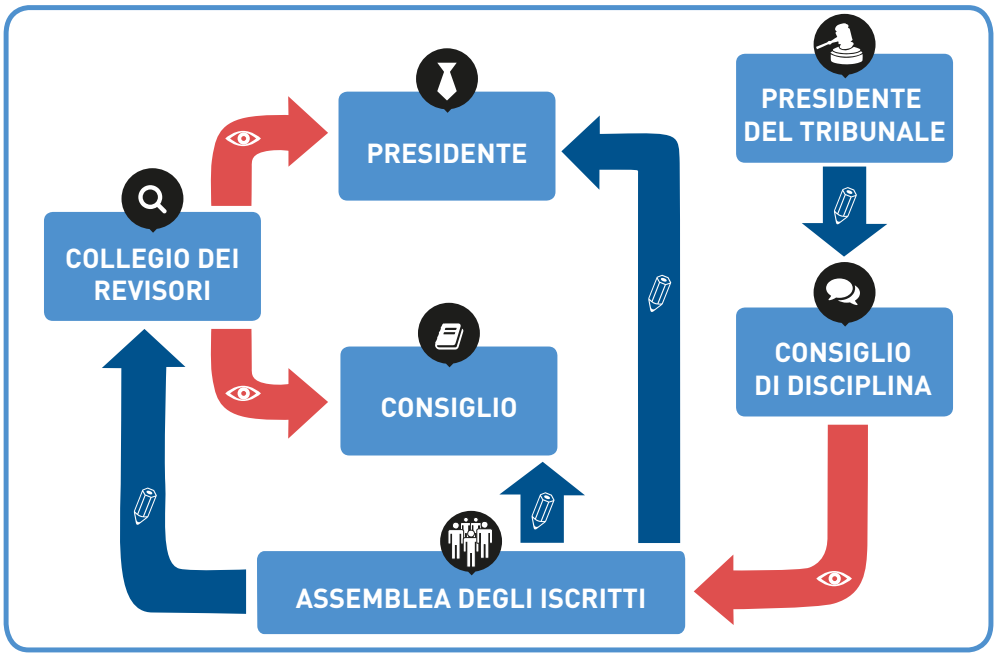
La sua finalità è quella di gestione del relativo albo e di autogoverno della professione allo scopo principale di:

- tutelare la fede pubblica in ordine ai soggetti che possono qualificarsi "commercialista";
- tutelare i cittadini rispetto ai requisiti di adeguata formazione professionale e di serietà personale dei propri iscritti;
- tutelare i propri iscritti da comportamenti sleali di altri colleghi o di terzi.

La struttura organizzativa

La sua struttura di governo è prevista dalla legge ed è articolata nei seguenti organi:

- l'assemblea degli iscritti, che nomina il Consiglio ed il Presidente e approva il bilancio;
- il Consiglio dell'Ordine, che svolge le funzioni di Governo degli iscritti;
- il Presidente dell'Ordine, che ha la rappresentanza dell'Ordine e presiede il Consiglio
- il Collegio dei Revisori, che è eletto dall'assemblea, e vigila sul rispetto della legge e dell'ordinamento, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- il Consiglio di Disciplina, che è nominato dal Presidente del Tribunale, cui è attribuita la funzione disciplinare sugli iscritti all'albo.



La nomina del Consiglio di Disciplina da parte del Presidente del Tribunale assicura l'effettiva terzietà ed indipendenza dell'organo di controllo sull'operato degli iscritti.

La nomina del Collegio dei Revisori da parte dell'Assemblea degli iscritti assicura effettiva indipendenza e terzietà dell'organo di controllo rispetto ai soggetti controllati, ossia Consiglio e Presidente.

In sintesi

L'Ordine è un ente

Necessario, poiché previsto per legge;

Regolamentato, poiché la sua struttura e le sue funzioni sono predeterminate;

Vigilato, poiché soggetto a vigilanza da parte del Ministero della Giustizia;

Associativo, poiché costituito dall'insieme degli iscritti;

Democratico, poiché gli organi di governo e di rappresentanza sono scelti dagli iscritti;

Locale, poiché la sua sfera di riferimento è la circoscrizione del Tribunale di riferimento;

Autonomo e autosufficiente, poiché autogestito dagli iscritti che provvedono al suo autofinanziamento.

02

IL DOTTORE COMMERCIALISTA E L'ESPERTO CONTABILE

Il profilo professionale

La professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile è disciplinata da una precisa disposizione di legge, il D. Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, la quale ne individua, oltre all'oggetto, che esamineremo nel paragrafo che segue, anche

- le condizioni per l'esercizio
- il percorso formativo
- la vigilanza cui sono soggetti gli iscritti all'Albo.

Tali prescrizioni valgono a distinguere il Dottore Commercialista e l'Esperto Contabile da tutte le altre figure professionali operanti negli stessi ambiti che, non essendo soggette ad alcuna verifica in ordine alla loro idoneità, competenza tecnica, aggiornamento professionale, correttezza di comportamenti, non possono garantire prestazioni di analoga qualità.

Non a caso l'art. 3 del d. lgs. n. 139/2005 prevede che i titoli di "dottore commercialista", "esperto contabile" e di quello abbreviato di "commercialista" possano essere utilizzati solo da coloro che sono iscritti all'apposito Albo e l'art. 5 impone l'obbligo del segreto professionale.

Le condizioni per l'esercizio della professione

Per poter esercitare la professione di dottore commercialista ed esperto contabile è necessaria l'iscrizione nell'apposito albo, ossia ad un elenco di carattere pubblico a cui è possibile avere accesso solo al positivo esito di una prova di abilitazione professionale - l'esame di stato - attraverso cui sono verificate le competenze di base ed il grado di maturità ed esperienza professionale acquisite.

L'esame di stato è articolato in prove scritte ed orali ed ha carattere di elevata selettività, a garanzia della qualità delle prestazioni erogabili dal futuro iscritto all'albo.

Per l'iscrizione all'albo sono altresì esplicitamente richieste la qualità morali di una condotta irreprensibile.

Il percorso formativo

Per poter sostenere l'esame di stato è necessario aver operato un percorso formativo qualificante ed impegnativo, sia di carattere teorico che pratico, consistente nel possesso di una laurea specialistica in materie economiche (laurea triennale per gli esperti contabili) ed aver effettuato un periodo di tirocinio formativo di almeno 18 mesi presso un commercialista iscritto da almeno 5 anni all'albo.

Dopo l'iscrizione il commercialista ha l'obbligo di mantenere una formazione professionale adeguata partecipando a corsi di aggiornamento.

Le qualità tecniche e morali

L'esercizio della professione è soggetto all'alta vigilanza del Ministro della Giustizia, che la esercita tramite i presidenti di corte d'appello. I singoli iscritti sono inoltre soggetti alla vigilanza del Consiglio di Disciplina, istituito presso ogni ordine locale, i cui componenti sono nominati dal presidente del tribunale competente per circoscrizione.

Il Consiglio di Disciplina vigila, oltre che sul rispetto della legge, anche sulla conformità dei comportamenti degli iscritti ad un codice etico - il codice deontologico - che fissa i principi ed i doveri che il professionista deve rispettare nell'esercizio della professione a tutela dell'affidamento della collettività, dei clienti e dei terzi, della correttezza dei comportamenti nonché della qualità ed efficacia della prestazione professionale.

Tra questi, l'obbligo di formazione ed aggiornamento professionale continuo.

Nel caso di comportamenti non conformi al codice etico il Consiglio di Disciplina ha il potere/dovere di sospendere l'iscritto dall'esercizio della professione o di radiarlo, ossia di cancellarlo dall'Albo, inibendogli l'esercizio dell'attività.

Il commercialista – differente per legge

La qualità delle prestazioni	Laurea obbligatoria
	Tirocinio obbligatorio
	Verifica delle competenze e della maturità tramite l'esame di abilitazione
	Obbligo di formazione professionale continua
La serietà delle persone	Segreto professionale
	Condotta irreprensibile
	Codice etico
	Vigilanza ad opera del Consiglio di Disciplina nominato dal Presidente del Tribunale

Le funzioni

Il dottore commercialista e l'esperto contabile presta la propria attività in campo economico, finanziario, contabile, tributario, giuridico a favore di tutta la collettività di riferimento, composta da imprese, privati cittadini, organizzazioni no profit, pubblica amministrazione e dell'interesse pubblico.

commercialista	**Attività**	Economico - Finanziaria	Contabile	Tributaria	Giuridica	Contrattuale
	Beneficiari	Imprese	Privati No profit	Pubblica amministrazione	Funzione giudiziaria	Interesse pubblico

Le attività a supporto delle imprese

Il commercialista è il consulente di base delle imprese, per le quali mette in campo tutte le proprie aree di competenza, assistendole dalla fase di avvio, a quella di sviluppo sino a quella di cessazione. Nella fase di avvio presta consulenza sulla struttura patrimoniale, sulla forma giuridica, sulla governance, sull'acquisizione di finanziamenti. Nella fase di sviluppo su operazione di investimento, di internazionalizzazione, di acquisto o cessione di azienda, di aggregazione con altre imprese. Nella gestione corrente sulla tenuta della contabilità, la gestione del personale, la redazione del bilancio, gli adempimenti tributari, l'ottimizzazione del carico fiscale ed il controllo della gestione. Nelle fasi di difficoltà o cessazione sulla ristrutturazione del debito, sulla soluzione delle crisi e sulle modalità di scioglimento e liquidazione.

Il commercialista e le imprese

Aree di competenza	Attività
Economica	Struttura patrimoniale, investimenti, disinvestimenti, budget e piani, controllo di gestione, aggregazioni, internazionalizzazione
Finanziaria	Acquisizione di finanziamenti, rating, rapporti con istituti di credito, pianificazione finanziaria
Contabile	Tenuta della contabilità, compliance contabile, redazione del bilancio, gestione del personale
Tributaria	Compliance fiscale ordinaria, fiscalità internazionale, ottimizzazione carico fiscale, gestione contenzioso tributario
Giuslavoristica	Consulenza del lavoro e servizi di amministrazione del personale
Giuridica	Forma giuridica, governance, diritto societario
Contrattuale	Contrattualistica aziendale ordinaria, straordinaria, internazionale

Le attività a supporto delle famiglie e dei privati

Il dottore commercialista e l'esperto contabile assiste e tutela il privato cittadino in tutte le vicende che attengono a profili di carattere economico, finanziario tributario e contrattuale, di carattere ordinario o straordinario.

Il commercialista ed i privati cittadini

Aree di competenza	Attività
Economica	Investimenti, gestione di patrimoni ed di eredità
Finanziaria	Acquisizione e rinegoziazione di finanziamenti, consulenza finanziaria personalizzata
Contabile	Amministrazione contabile di patrimoni
Tributaria	Dichiarazione dei redditi, imposte locali, dichiarazioni di successione, compliance fiscale generale
Giuridica	Assistenza in consulenze tecniche di parte, partecipazioni in società, procedure di sovraindebitamento
Contrattuale	Contratti a contenuto patrimoniale, affitti, locazioni, cessioni / acquisti di beni
Giuslavoristica	Consulenza previdenziale e adempimenti per rapporti di lavoro privato

Le attività a supporto della pubblica amministrazione

Il ruolo del dottore commercialista quale consulente della pubblica amministrazione è divenuto centrale con l'introduzione del principio di economicità nell'amministrazione di enti ed aziende pubbliche. In tale ambito porta le sue competenze distintive ed il proprio bagaglio culturale incentrato sull'efficienza dei processi, l'efficacia dell'attività e l'economicità della gestione. La specifica esperienza in campo societario lo rende anche l'interlocutore privilegiato nella gestione delle società partecipate attraverso cui l'ente locale fornisce i servizi ai cittadini.

Il commercialista e la pubblica amministrazione

Aree di competenza	Attività
Economica	Redazione di budget e piani, controllo dei costi, analisi costi-benefici, valutazione economica di alternative nella gestione dei servizi pubblici
Finanziaria	Pianificazione finanziaria, acquisizione e rinegoziazione di finanziamenti, valutazioni di fattibilità, project finance
Contabile	Compliance relativa alla contabilità economica ed alla contabilità finanziaria
Tributaria	Gestione dei tributi locali per gli enti, compliance fiscale per le società a partecipazione pubblica
Giuridica	Governance partecipate, strutturazione societaria, holding locali
Contrattuale	Contratti di servizio, contratti con le società affidatarie di servizi pubblici
Giuslavoristica	Consulenza e adempimenti in materia di diritto del lavoro

Le attività a supporto della funzione giudiziaria

Il commercialista è in primo piano a supporto della funzione giudiziaria. La preparazione giuridico-economico-contabile del commercialista lo rende il più naturale punto di riferimento per l'ausilio alla funzione giudiziaria nei predetti ambiti.

Custode e professionista delegato alle vendite nelle procedure esecutive immobiliari, gestore e custode dei beni sequestrati e confiscati, mediatore nelle controversie civili e commerciali, curatore fallimentare, commissario liquidatore di enti dissestati, solo alcuni dei settori in cui il commercialista interviene con la propria professionalità multidisciplinare per massimizzare l'utilità dell'interesse pubblico.

Il commercialista e la funzione giudiziaria

Attività
Curatore Fallimentare
Commissario giudiziale nel concordato preventivo ed amministrazione controllata
Gestore delle procedure di sovraindebitamento
Commissario governativo e Commissario liquidatore nelle Cooperative
Liquidatore di società commerciali
Ispettore giudiziale ed amministratore giudiziario di società commerciali
Custode giudiziario
Amministratore di beni confiscati alla mafia
Commissario liquidatore di enti dissestati
Commissario nell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi
Curatore eredità
Curatore dell'emancipato e dell'inabilitato
Consulente tecnico di ufficio nei giudizi civili
Perito e consulente tecnico nei giudizi penali
Incaricato nelle esecuzioni mobiliari ed immobiliari e custodia giudiziaria
Mediatore nelle controversie civili e commerciali
Arbitro

Le attività a tutela della fede pubblica e dell'interesse generale

La natura di ente pubblico dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili fa si che all'Ordine ed ai propri iscritti siano attribuiti compiti ed oneri che attengono alla tutela di interessi pubblici.

Al commercialista, nella sua veste di sindaco e revisore di imprese private ed enti pubblici, è richiesto di garantire "la fede pubblica in materia di contabilità". Gli è altresì richiesto di apporre visti di conformità alle disposizioni tributarie. Al commercialista consulente tecnico del giudice è attribuito il compito di rivelare la verità sui quesiti postigli. Il commercialista nominato curatore o commissario giudiziale ha la funzione di tutelare gli interessi dei creditori coinvolti nel dissesto ed assume la veste di pubblico ufficiale, con l'attribuzione dei conseguenti oneri, compreso quello di denuncia di fatti penalmente rilevanti.

Il commercialista è inoltre tenuto a monitorare la propria clientela e le operazioni a cui partecipa allo scopo di evitare attività tese al riciclaggio di proventi o fondi derivanti da attività illecite, sia di carattere tributario, che malavitoso che terroristico, comunicando tempestivamente all'UIF eventuali operazioni sospette.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale organismo di autoregolamentazione di cui all'art. 11 D.Lgs. 231/2007, svolge una attività di vigilanza, controllo e formazione verso i propri iscritti ai predetti adempimenti antiriciclaggio, provvedendo anche alla segnalazione all'UIF di operazioni sospette per i propri iscritti.

Il commercialista e l'Ordine si frappongono tra singoli e collettività a garanzia di interessi di carattere pubblico, divenendo sempre di più portatori di una cultura di legalità in campo economico e tributario.

Il commercialista e l'interesse pubblico

Aree di competenza	Attività
Revisione dei conti	Attesta la fede pubblica
Consulente fiscale	Visti di conformità tributaria
Consulente Tecnico del Giudice	Riferisce la verità sull'oggetto dell'indagine
Curatore, Commissario Giudiziale	È pubblico ufficiale e tutela gli interessi dei creditori
In ogni ambito di attività	Monitoraggio e segnalazione di operazioni sospette ai fini antiriciclaggio

03

L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI RIMINI

L'ODCEC di Rimini raccoglie 757 iscritti ed ha competenze nel territorio della giurisdizione del Tribunale di Rimini, secondo le disposizioni del D. lgs. n. 139 del 28 giugno 2005, sono organi dell'Ordine territoriale: l'Assemblea degli iscritti; il Consiglio e il Presidente; il Collegio dei Revisori; il Consiglio di Disciplina Territoriale.

L'Assemblea

Include tutti i soggetti iscritti all'Albo professionale e viene convocata ogni anno nel mese di novembre, per approvare il conto preventivo dell'anno successivo, e nel mese di aprile, per approvare il conto consuntivo dell'anno precedente.

Il Consiglio dell'Ordine

Il Consiglio è l'organo dell'Ordine a cui spettano tutte le competenze istituzionali, dalla rappresentanza degli iscritti alla vigilanza sul rispetto della legge professionale, dalla tutela della professione alla tenuta dell'Albo e del Registro dei Tirocinanti, dalla formazione professionale alla gestione dell'ente. È eletto dall'Assemblea degli iscritti. Il Consiglio resta in carica 4 anni ed è composto da 11 membri, tra cui: il Presidente che ha la rappresentanza dell'Ordine e convoca/presiede il Consiglio; il vice-Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento; il Segretario che redige il verbale delle sedute del Consiglio ed attesta la legittimità della documentazione e delle comunicazioni in entrata e in uscita; il Tesoriere che gestisce i movimenti finanziari dell'Ordine.

Il Consiglio dell'ODCEC di Rimini in carica alla data di pubblicazione di questo documento è stato eletto ed è entrato in carica dal 1/1/2017. I componenti del Consiglio 2017-2020 sono elencati di seguito, unitamente al dettaglio delle rispettive funzioni.



PRESIDENTE **Giuseppe Savioli**

VICEPRESIDENTE **Maurizio Falcioni**

Delegato del Consiglio per le Commissioni:

Commissione Consultiva Parcelle, Ordinamento, deontologia e incompatibilità

SEGRETARIO **Maria Chiara Fabbri**

Delegato del Consiglio per le Commissioni:

Commissione Rapporti con i Praticanti

Commissione Rapporti con il Tribunale

TESORIERE **Cinzia Brunazzo**

Delegato del Consiglio per le Commissioni:

Commissione Enti Previdenziali e Diritto del lavoro

Presidente Comitato Politiche di Genere

CONSIGLIERI:

Pier Alberto Boldrini

Delegato del Consiglio per le Commissioni:

Commissione Formazione Professionale Continua

Laurent Casadei

Delegato del Consiglio per le Commissioni:

Commissione Internazionalizzazione

Commissione Giovani Iscritti

Commissione tempo libero e cultura

Lorenzo Casali

Delegato del Consiglio per le Commissioni:

Commissione sulla organizzazione aziendale

Commissione informatica

Giancarlo Ferrucini

Delegato del Consiglio per le Commissioni:

Commissione "Il sistema economico del territorio riminese"

Meris Montemaggi

Delegato del Consiglio per le Commissioni:

Commissione Rapporti con gli Uffici Finanziari e Commissione Tributaria

Commissione controllo di gestione

Erminio Tentoni

Delegato del Consiglio per le Commissioni:

Commissione Formazione Professionale Continua

Marco Tognacci

Delegato del Consiglio per le Commissioni:

Commissione Enti Pubblici

Commissione rapporti con l'Università

Il Collegio dei revisori

Il Collegio dei Revisori è costituito da un Presidente, due Revisori effettivi e due Revisori supplenti. Resta in carica quattro anni e il suo compito consiste nel vigilare sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte dell'Ordine, sull'adeguatezza del suo assetto organizzativo, amministrativo e contabile, sulla tenuta dei conti e sulla correttezza dei bilanci.

Collegio dei Revisori 2017-2020

PRESIDENTE:	**Roberto Angelini**
SINDACI EFFETTIVI:	**Enrica Nanni**
	Grazia Zeppa
SINDACI SUPPLENTI:	**Vittorio Betti**
	Valentina Zavatta



Il Consiglio di Disciplina

Al Consiglio di Disciplina Territoriale sono affidati i compiti di avvio delle procedure, istruzione e decisione in merito alle questioni disciplinari riguardanti gli Iscritti all'Albo tenuto dall'Ordine locale.

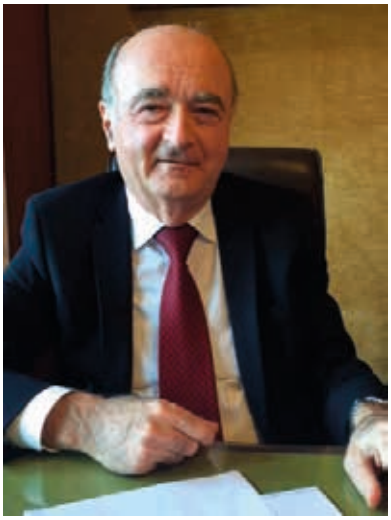
Lo stesso è nominato dal Presidente del Tribunale.

Il Consiglio di Disciplina in carica per il periodo 2017-2020, dal febbraio 2018 è composto come segue:

PRESIDENTE: **Cesare Cicchetti**

VICE PRESIDENTE: **Tiziano Marchi**

SEGRETARIO: **Chiara Mancini**



Collegio di disciplina n. 1	Collegio di disciplina n. 2
Cicchetti Cesare	**Marchi Tiziano**
Mancini Chiara	**Pasquinelli Gigliola**
Casadei Paolo	**Antonacci Giuseppe**
Damiani Paolo	**Arcangeli Giorgio**
Righetti Grazia	**Baldazzi Paola**
Trezza Michelina	
Supplenti	
Vittorio Betti	
Barbara Cazzulo	
Fabio Fraternali	
Alberto Rosini	

Nel mese di novembre, in seguito alle dimissioni presentate dal dott. Vittorio Brunaccioni, è stato nominato componente del Consiglio di Disciplina il dott. Giorgio Arcangeli.

Nei primi mesi dell'anno 2019 il dimissionario componente, dott.ssa Chiara Mancini, è stato sostituito dal dott. Vittorio Betti, e di conseguenza il dott. Giorgio Arcangeli è stato nominato segretario del Consiglio di Disciplina.

I dipendenti

La segreteria è composta da due dipendenti a tempo indeterminato, Vanna Drudi a tempo pieno e Lucia De Cecco, part-time, nonché Francesca Armanni, dipendente con contratto interinale part-time. Le prestazioni svolte dalla Segreteria sono numerose: amministrazione e contabilità, tenuta Albo, tenuta Registro tirocinanti, gestione della formazione, rapporti con gli iscritti e con tutti gli Stakeholder, amministrazione della Fondazione ODCEC Rn, attività di segreteria per l'OCC Romagna.



Vanna Drudi



Lucia De Cecco



Francesca Armanni

Gli enti strumentali e di coordinamento

Per la migliore efficacia della propria attività il Consiglio ha istituito / aderito ad alcuni enti strumentali ai quali ai quali è attribuita una mission ben identificata.



La Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini

Istituita per iniziativa dell'Ordine, non ha fini di lucro e ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura del Dottore commercialista e dell'Esperto Contabile, come individuato dal D. Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, e il suo costante aggiornamento tecnico- scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Gli organi della Fondazione sono nominati dal Consiglio dell'Ordine.

I componenti del Consiglio della Fondazione sono:

Gasperoni Paolo	Presidente	**Maffi Luigi**
Ricci Filippo	Vice Presidente	**Mantellato Antonio**
Scala Fabio	Vice Presidente	**Rosetti Massimo**
Acquaviva Giovanna		**Eleonora Ursini Casalena**
Betti Vitttorio		*Il Collegio dei Revisori della Fondazione* coincide con quello dell'Ordine.
Boldrini Pier Alberto		

L'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento "OCC ROMAGNA"

O.C.C. ROMAGNA

Iscritto al n. 8 del Registro degli Organismi di Composizione della Crisi da sovraindebitamento presso il Ministero della Giustizia (L. 3/2012)

Sede Forlì	Sede Rimini	Sede Ravenna	Sede Ferrara
0543 21233 / 28633	0541 55250	0544 407881	0532 210550

Sede legale: C.so G. Mazzini 165 – 47121 Forlì (FC)
tel. 0543 21233 / 28633 - C.F. e P. IVA 04297210405
e mail : occromagna@occromagna.it - pec : occromagna@pec.occromagna.it

Nel mese di novembre 2016, gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini, Ravenna, Forlì e Ferrara, rappresentati dai rispettivi Presidenti, hanno costituito un'associazione che ha assunto la veste di Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento denominato «OCC ROMAGNA», la quale ha lo scopo di gestire le predette procedure, indicando i relativi gestori.

Nell'OCC Romagna l'Ordine di Rimini è rappresentato dai colleghi Paolo Gasperoni e Bruno Piccioni.

Composizione degli organi statutari:

Consiglio Direttivo

Missiroli Aride (Forlì)
Presidente

Facchini Gianandrea (Ravenna)
Vicepresidente

Gadda Gianfranco (Ferrara)
Consigliere

Gasperoni Paolo (Rimini)
Consigliere

Comitato Consultivo

Bellinato Gian Piero (Forlì)

Piccioni Bruno (Rimini)

Piacenti Fulvio (Ravenna)

Vannini Simona (Ferrara)

Revisore Unico

Lupi Emanuela
Revisore effettivo

Lama Arnaldo
Revisore supplente

La Scuola di Alta Formazione (SAF) Emilia Romagna

Le SAF è una Scuola di Alta Formazione istituita dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili su tutto il territorio nazionale, su base regionale, interregionale o metropolitana. La sede per l'Emilia Romagna è Bologna.

Finalità è quella di fornire ai Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili un percorso avanzato e specialistico di formazione professionale, in attuazione a quanto previsto dall'Ordinamento della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile.

Nella SAF Emilia Romagna l'Ordine di Rimini è rappresentato dai colleghi Filippo Ricci e Vittorio Betti.

Gli Organi della SAF Emilia Romagna sono:

Comitato Esecutivo

REGGIO EMILIA: **Corrado Baldini** - Presidente

RAVENNA: **Maurizio Ragno**

FORLÌ: **Elisa Toni**

PARMA: **Massimiliano Vignetti**

BOLOGNA: **Gian Luca Nanni Costa**

Collegio dei Revisori

MODENA: **Deborah Righetti** - Presidente

RIMINI: **Vittorio Betti** - Effettivo

BOLOGNA: **Isabella Boselli** - Effettivo

FERRARA: **Laura Furini** - Supplente

PIACENZA: **Luigi Anceschi** - Supplente

Comitato Scientifico (referenti ODCEC)

PIACENZA: **Stefano Lunati** - Coordinatore

PARMA: **Nicola Rinaldi**

REGGIO EMILIA: **Aspro Mondadori**

RAVENNA: **Roberto Bianchi**

MODENA: **Gian Luigi Fiacchi**

RIMINI: **Filippo Ricci**

FERRARA: **Riccardo Carrà**

BOLOGNA: **Marco Vinicio Susanna**

FORLÌ CESENA: **Giorgio Gavelli**

Il CODER

Il Coordinamento degli ordini dei dottori commercialisti e degli esperti contabili dell'Emilia-Romagna riunisce tutti i 9 Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili dell'Emilia-Romagna ed ha lo scopo di coordinare le attività di natura istituzionale, politica ed operativa degli ordini regionali al fine di massimizzare l'efficienza e l'efficacia operativa.

L'incarico di Presidente del Coordinamento è svolto a rotazione. Partecipano alle riunioni i Presidenti degli Ordini.



I Presidenti degli Ordini Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili dell'Emilia Romagna sono:

Rimini: Giuseppe Savioli

Bologna: Alessandro Bonazzi

Ferrara: Gianfranco Gadda

Forlì: Aride Missiroli

Modena: Stefano Zanardi

Parma: Emanuele Favero

Piacenza: Marco Dallagiovanna

Ravenna: Gianandrea Facchini

Reggio Emilia: Corrado Baldini

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Il Consiglio Nazionale è istituito in forza di legge e rappresenta e coordina la categoria a livello nazionale.

Alle periodiche riunioni nazionali partecipa il Presidente dell'Ordine.


AERE · CIVI IO · ALOISII · POLETTI · ANNO · MDCCCLVII

04

IL CONTESTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Al 30 settembre 2018 la **popolazione residente** totale in provincia di Rimini è pari a 338.504 persone (fonte: ISTAT dati provvisori), in aumento rispetto al 31/12/2017 (+0,35%). La dinamica dei primi nove mesi del 2018 mostra un saldo naturale (differenza tra nati e deceduti) negativo di circa settecento unità, mentre il saldo migratorio risulta positivo (differenza tra iscritti e cancellati, comprensivo anche dei movimenti anagrafici) e tale da recuperare il deficit naturale.

Al 31/12/2017 gli **stranieri residenti** nel territorio Riminese risultano 36.444 (di cui il 56,7% sono donne), pari al 10,8% della popolazione totale, incidenza inferiore a quella regionale (12,0%), ma superiore a quella nazionale (8,5%). I principali Paesi di provenienza sono: Albania (con il 19,3% dei residenti stranieri), Romania (16,1%), Ucraina (13,4%), Cina (6,5%), Marocco (5,9%) e Senegal (4,5%).

Nel periodo in analisi (valori medi al terzo trimestre 2018), il livello del **tasso di occupazione** 15-64 anni (67,7%) risulta inferiore al dato medio regionale (69,2%) ma superiore a quello nazionale (58,4%).

Il **tasso di disoccupazione** (15 anni e oltre) è risultato pari all'8,3%, superiore a quello regionale (6,0%) ma sostanzialmente migliore del dato nazionale (10,7%).

In provincia di Rimini il **valore aggiunto totale** dell'anno 2017 (ultimo dato disponibile) ammonta a 8.891,1 milioni di euro correnti (6,3% sul totale regionale), con una variazione percentuale annua del +1,9%, inferiore a quella registrata in Emilia-Romagna (+2,2%) e in linea con quella nazionale (+1,9%). L'80,4% del valore aggiunto è generato dal settore complessivo dei servizi, con un'incidenza nettamente superiore sia al dato regionale (67,2%) sia nazionale (74,0%). Il commercio, trasporti, turismo e ICT generano il 30,7% del valore aggiunto totale provinciale, con un'incidenza maggiore rispetto alla media regionale (23,4%) e nazionale (24,4%). L'industria in senso stretto (prevalentemente manifatturiera), invece, è un settore poco rilevante nella creazione della ricchezza provinciale, con il 14,6% (incidenza inferiore di quella che riveste in Emilia-Romagna e Italia, rispettivamente 26,1% e 19,1%), mentre le costruzioni contribuiscono per il 4,2% e l'agricoltura per lo 0,8%.

Il **valore aggiunto pro capite** 2017 (ultimo dato disponibile) della provincia di Rimini è di 26.427 euro, inferiore al dato regionale (31.763 euro) ma superiore alla media nazionale (25.406 euro).

La provincia di Rimini, dove alla data del 31/12/2018 si contano 39.539 imprese registrate delle quali 34.295 attive, si conferma un territorio con **imprenditorialità** altamente diffusa: il rapporto fra imprese attive e abitanti è pari 102 imprese attive ogni 1.000 abitanti (90 imprese a livello regionale e 85 a livello nazionale).

Esaminando nel dettaglio la dinamica del sistema imprenditoriale, secondo le banche dati di Infocamere, a fine 2018 le localizzazioni registrate sono 48.838, di cui 43.256 attive. Complessivamente le unità locali registrate sono risultate, rispetto al 2017, stabili (+0,1%), in controtendenza a quanto rilevato a livello regionale (-0,2%) ma inferiore a quella italiana (+0,5%). Le localizzazioni attive seguono la stessa tendenza di quelle registrate (+0,3% in provincia, -0,04% in regione e +0,4% in Italia).

Nel confronto con il 31 dicembre 2017 si riscontra una stabilità delle imprese attive complessive (+0,01%; +0,05% escludendo il settore agricolo), analogamente all'andamento nazionale e in controtendenza rispetto alla variazione negativa regionale (-0,5%).

Con riferimento alla forma giuridica delle imprese attive risultano maggioritarie le imprese individuali (53,2% sul totale), seguite dalle società di persone (25,3%); le società di capitale (19,7%) sono l'unica forma giuridica in aumento (+4,7%).

Le **imprese straniere** attive al 31/12/2018

nella provincia di Rimini sono 4.188, pari al 12,2% del totale e registrano una crescita del 3,1%. Le **imprese femminili** attive sono 7.493, il 21,8% delle imprese attive, a fronte del 21,1% regionale e del 22,6% nazionale. Infine, le **imprese giovanili** attive sono 2.596, pari al 7,6% del totale.

In termini di numerosità, assumono rilievo le **imprese artigiane** attive (9.620), pari al 28,1% del totale (a fronte del 31,4% regionale e del 25,2% nazionale); esse registrano una diminuzione tendenziale dello 0,8%.

In base ai dati più recenti, aggiornati al 4/2/2019, le **start-up innovative** con sede in provincia di Rimini sono 112, pari al 12,6% del totale regionale; il confronto annuo evidenzia un aumento del 10,9%. Il 68,8% delle start-up innovative provinciali appartiene al macrosettore dei Servizi, di cui il 40,2% ai servizi digitali e informatici e l'8,9% alla ricerca e sviluppo; a seguire, il 17,0% del settore Industria/Artigianato, l'8,0% del Commercio e il 6,3% del Turismo.

In **agricoltura** continua il calo del numero delle imprese attive (2.510 sedi, -0,6% rispetto al 2017). La Produzione Lorda Vendibile (PLV) provinciale stimata per il 2018 risulta pari a 108,4 milioni di euro correnti (+11,7% rispetto alla PLV del 2017). La PLV delle coltivazioni erbacee (pari al 56,2% del totale) aumenta dell'8,3%; la PLV delle coltivazioni arboree (12,2% del totale) cresce del 24,0%; la PLV della zootecnia (il 31,6% del totale) risulta in aumento del 13,6%.

La **Pesca** rappresenta per la provincia di Rimini un settore tipico. In termini di numerosità delle imprese, il comparto al 31/12/2018 si costituisce di 206 imprese attive (l'8,2% del totale di quelle del settore agricoltura e l'11,6% degli addetti); le imprese sono in flessione del 2,8% rispetto al 2017. Nel mercato ittico di Rimini nell'anno 2018, sono stati commercializzati 16.913 quintali di prodotto (-1,0% rispetto all'anno precedente) per un valore di 10.086.762 euro (+3,8%).

Nel corso del 2018 è proseguita la positiva fase congiunturale del **manifatturiero** riminese, con un trend positivo in atto dal secondo trimestre del 2015. In base ai risultati della rilevazione svolta da Unioncamere Emilia-Romagna, la variazione media della produzione degli ultimi 12 mesi è risultata pari al +4,4% con dinamiche tendenziali (variazioni rispetto al medesimo periodo dello scorso anno) positive per tutti i trimestri dell'anno in esame. Il fatturato (a valori correnti) è risultato in espansione (+5,9%); il fatturato estero (a valori correnti) è cresciuto del 4,9%. In crescita anche gli ordinativi totali (+1,7%), mentre quelli esteri si sono ridotti dello 0,3%. Sostanzialmente stabili le imprese attive (2.583 al 31/12/2018, -0,2% rispetto al 2017).

Segnali contrastanti arrivano dai dati del settore delle **costruzioni**: numerosità imprese attive pressoché stabile anche se con un tasso leggermente negativo (4.866 sedi; -0,4% rispetto al 2017); segnali preoccupanti per quanto riguarda l'occupazione che vede una diminuzione di imprese e operai e la stabilità delle ore lavorate; il volume d'affare presenta un andamento positivo e relativamente costante (+1,5%, +1,8%, +1,7%, +1,6%) della variazione media sui 12 mesi.

Flessione delle imprese attive del **commercio** (8.863 sedi, -1,1% sul 2017) che risulta più marcata nel commercio al dettaglio (-1,9%). Quest'ultimo settore risente anche di una flessione delle vendite maggiore rispetto alla media regionale (-2,0% variazione medio-annua 2018 a Rimini, -1,5% in regione). Il comparto è tuttora in una complicata fase, caratterizzata da elementi di criticità percepiti soprattutto dalle piccole imprese del commercio locale, in particolare l'eccessiva pressione fiscale e burocrazia, la difficoltà di accesso al credito, la difficoltà di riscuotere i crediti e il problema della sicurezza percepita.

Nel periodo gennaio-settembre 2018 le **esportazioni** provinciali (1.898 milioni di euro) sono aumentate del +8,0% rispetto allo stes-

so periodo del 2017. La crescita dell'export risulta superiore al dato regionale (+5,2%) e a quello nazionale (+3,1%). Quasi tutti i comparti rilevanti in termini di incidenza dell'export risultano in aumento: Meccanica (+8,9%), Alimentare (+11,8%) Metallurgia (+31,8%) ed Elettronica (+4,5%). Le esportazioni del settore della moda riminese, che nel complesso risultano stabili (+0,8%), risentono dell'andamento degli "Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)" che registrano una flessione del -1,3% (+2,4% in regione e +1,8% in Italia) e costituiscono il 25,9% dell'export provinciale. Le principali aree di destinazione dell'export sono: l'Unione Europea (UE) per il 52,4% del totale (+12,2%), per il 12,8% l'America settentrionale (+8,9%) e per il 12,7% i Paesi europei non UE (-2,8%).

In aumento anche le importazioni provinciali (+13,0%) con un andamento superiore alla media regionale (+0,8%) e nazionale (+5,0%).

Con riferimento al **movimento turistico** nella provincia di Rimini, i dati provvisori per l'anno 2018 rilevano un andamento positivo; rispetto al periodo gennaio-dicembre 2017, si registra, infatti, un +3,0% degli arrivi ed un +1,4% delle presenze. La clientela nazionale, che costituisce il 79,6% degli arrivi e il 76,4% delle presenze, ha avuto, rispetto a quella estera, incrementi superiori sia in termini di arrivi che di presenze: +3,3% per gli arrivi italiani e +2,0% per gli arrivi esteri, +1,7% per le presenze italiane e +0,5% per le presenze estere. Riguardo alla tipologia ricettiva, le strutture alberghiere, che rappresentano il 94,5% degli arrivi e il 93,2% delle presenze, hanno avuto aumenti più alti rispetto a quelle extra-alberghiere: nel dettaglio, +3,2% degli arrivi negli esercizi alberghieri e +1,5% delle presenze nelle medesime strutture, contro il +0,8% degli arrivi negli esercizi complementari e il +0,4% delle presenze nelle stesse strutture. In aumento il turismo sulla riviera, che costituisce la quasi totalità (99,0%) delle presenze registrate in provincia nel 2018, sia negli arrivi (+3,0%) che nelle presenze (+1,4%). La permanenza media (rapporto presenze/arrivi) è risultata pari a 4,4 giorni (4,4 giorni anche nel 2017): 4,2 giorni per i turisti italiani e 5,1 giorni per gli stranieri.

Difficoltà si riscontrano per il **settore Trasporti** (991 imprese attive al 31/12/2018), con una diminuzione delle imprese di "Trasporto e magazzinaggio" (-3,7%), superiore alla variazione negativa regionale (-1,4%) e nazionale (-0,5%); in calo anche il "Trasporto di merci su strada" (63,1% delle imprese attive del settore, -3,5%). Tra le criticità rilevate, la competizione con prezzi al ribasso determinata dalla concorrenza di imprese con sede in altri stati UE e il differenziale fiscale sfavorevole. Buone notizie, invece, riguardo al **movimento aeroportuale** e **autostradale**; il primo ha fatto registrare, nel corso del 2018, un incremento annuo degli arrivi (+0,9%) e delle partenze (+1,3%), il secondo, un aumento (in entrata e in uscita) del traffico complessivo di veicoli (+1,3%), sia di quelli pesanti (+3,3%) che leggeri (+0,9%), e, contestualmente, degli autoveicoli in "uscita" ai caselli autostradali della provincia (+0,9% rispetto al 2017).

Riguardo al **sistema bancario e credito**, prosegue il ridimensionamento strutturale del settore: -11,2% sportelli bancari presenti sul territorio provinciale (231 unità al 31/12/2017). La densità degli sportelli si conferma comunque buona, soprattutto riguardo agli abitanti (68 sportelli ogni 100 mila abitanti), con valori superiori alle medie regionali e nazionali, mentre, con riferimento alle imprese (67 sportelli ogni 10 mila imprese), si riscontrano valori inferiori all'Emilia-Romagna e superiori all'Italia. In diminuzione i prestiti bancari totali (8.848 milioni di euro a fine dicembre 2018) del 5,0% annuo (-5,0% in Emilia-Romagna, -2,5% in Italia) e quelli alle imprese (5.298 milioni di euro al 31/12/2018) del 6,5%; aumentano, invece, i prestiti "vivi" alle imprese (finanziamenti erogati al netto delle sofferenze): +0,8%, con variazioni positive che hanno caratterizzato tutti i settori, ad eccezione di quello edile. Nel medio periodo

(dal 2013 al 2018) si riscontra una "stretta creditizia" pari a -22,6%, per ciò che riguarda i prestiti totali, e -27,5%, per ciò che concerne i prestiti vivi alle imprese. In crescita, rispetto al 2017, i depositi (9.328 milioni di euro a fine dicembre 2018, +2,9%), mentre diminuiscono in modo deciso le sofferenze (875 milioni di euro al 30/9/2018, -41,3%), anche se rimane molto alto il tasso di rischio del credito (rapporto sofferenze/prestiti): 9,6%, maggiore del dato regionale (7,8%) e nazionale (6,0%).

Per la **cooperazione** le imprese attive sono 294, in flessione rispetto al 2017. Gli effetti della crisi si sono manifestati anche in questo settore che però ha saputo resistere e reagire, anche facendo leva sullo spirito solidaristico che lo contraddistingue. Le 70 cooperative sociali, pur confrontandosi con fattori di difficoltà, sono cresciute anche grazie a politiche di aggregazione (ancora in atto), e rappresentano un punto di riferimento per il welfare locale insieme a molte altre organizzazioni non profit.

Le **previsioni Prometeia relative al valore aggiunto** prodotto in provincia di Rimini nel 2018 stimano una crescita dello 0,9%, con un trend inferiore per il 2019 (+0,5%) e analogo nel 2020 (+0,9%).





05

I COMMERCIALISTI RIMINESI

La composizione anagrafica e per genere

Il nostro Ordine territoriale comprende, alla data del 31/12/2018:

- **n. 757 iscritti, di cui:**
  - 739 iscritti alla sezione "A"
  - 9 iscritti alla sezione "B";
  - 9 iscritti all'Elenco Speciale

499 maschi (66%)

258 femmine (34%).

Al 31/12/2018 risultano inoltre iscritte 13 Società tra professionisti.

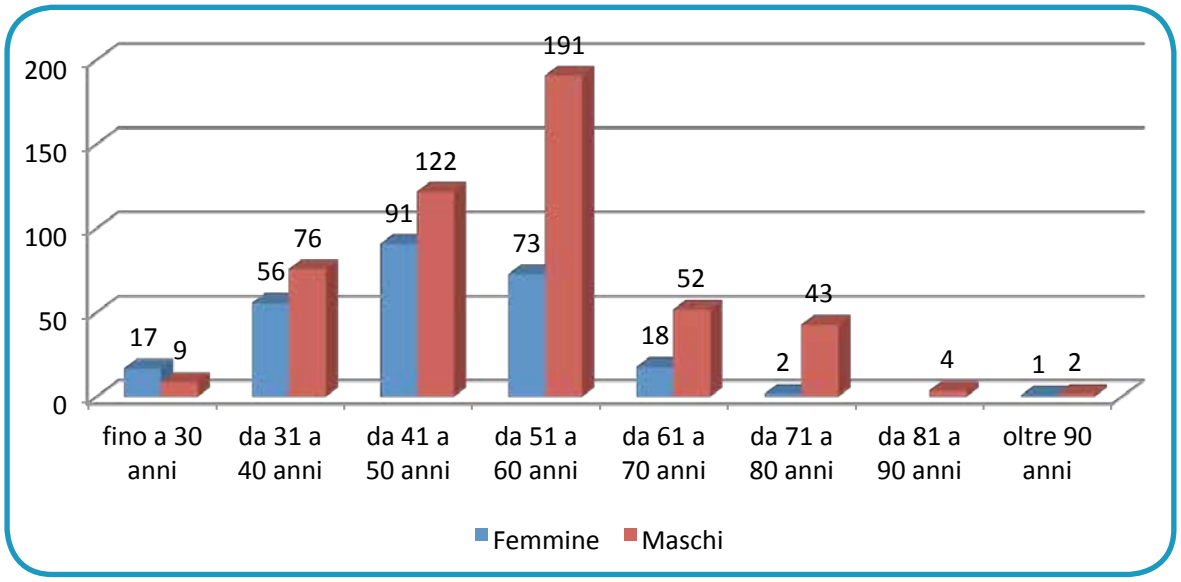
L'iscritto più giovane ha 26 anni mentre quello più anziano ne ha ben 94.

La maggiore parte degli iscritti ha un'età compresa nella fascia da 51 a 60 anni (n. 252 = 34%), seguiti da quelli nella fascia da 41 a 50 anni (n. 212 = 29%).

La tabella ed il grafico seguenti evidenziano la ripartizione degli iscritti per fasce di età e genere:

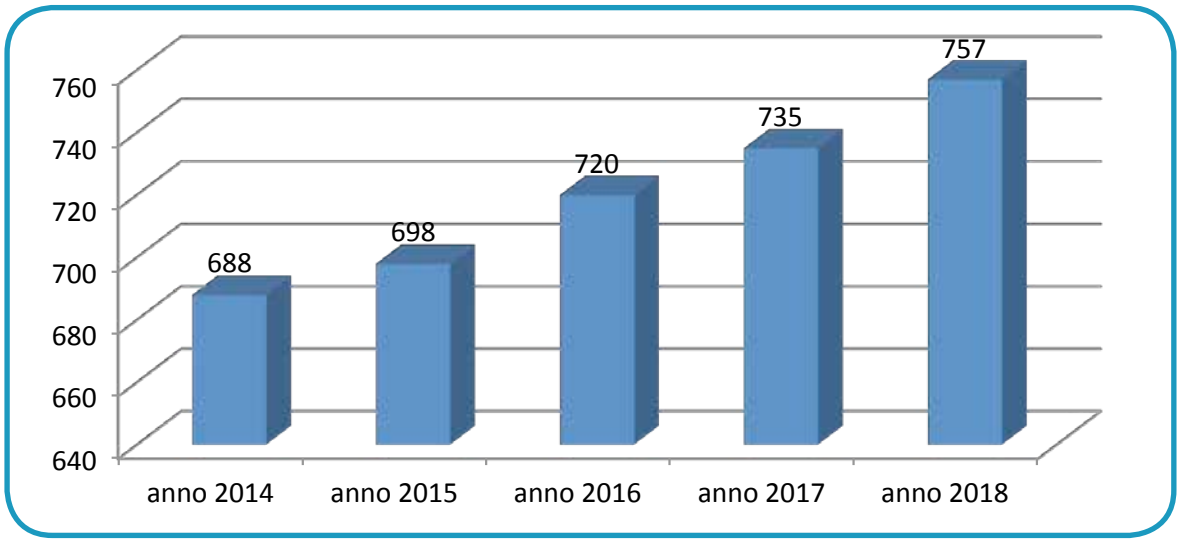
Fasce di età	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi
fino a 30 anni	17	9	26	65%	35%
da 31 a 40 anni	56	76	132	42%	58%
da 41 a 50 anni	91	122	213	43%	57%
da 51 a 60 anni	73	191	264	28%	72%
da 61 a 70 anni	18	52	70	26%	74%
da 71 a 80 anni	2	43	45	4%	96%
da 81 a 90 anni		4	4	0%	100%
oltre 90 anni	1	2	3	33%	67%
Totale	**258**	**499**	**757**	**34%**	**66%**

Iscritti ripartiti per fasce di età e genere

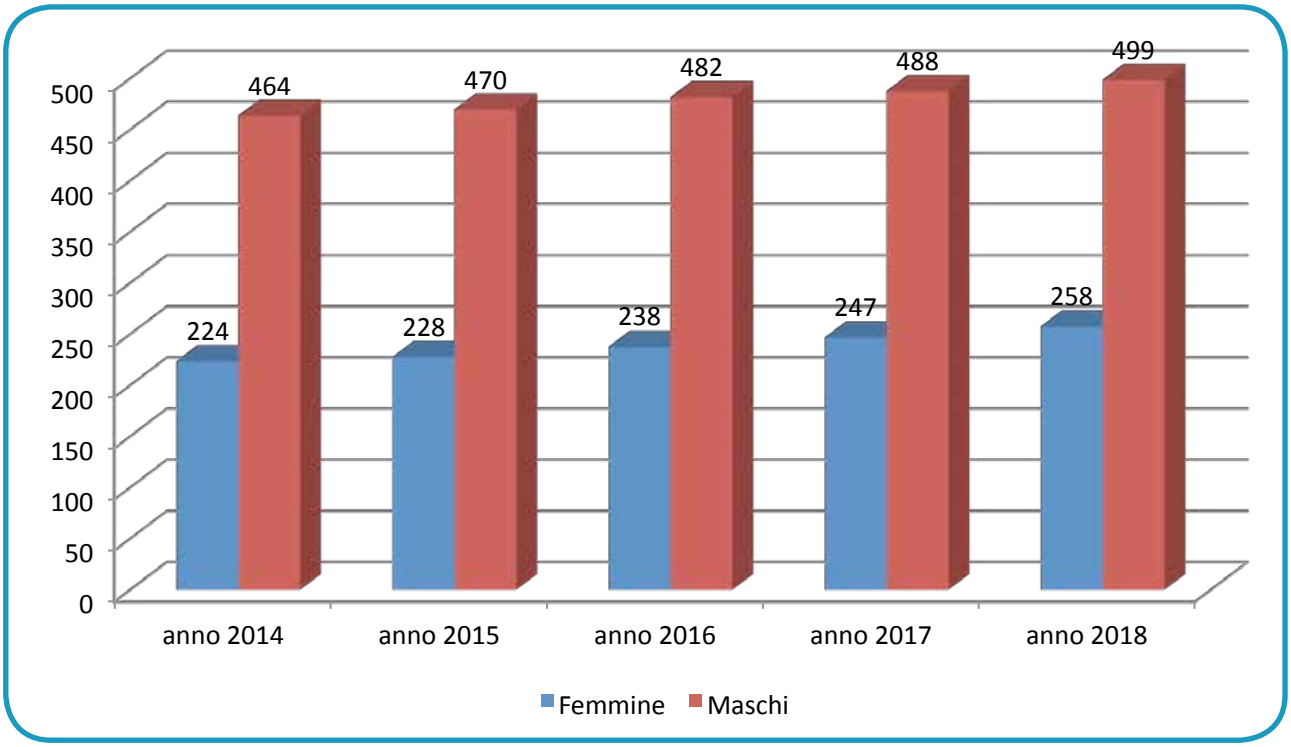


Nel corso degli ultimi 5 anni il numero degli iscritti è cresciuto di 69 unita' (+ 10%), di cui 34 femmine e 35 maschi, passando cosi' da 688 a 757 iscritti, con una leggera crescita percentuale (+1,5%) della componente femminile rispetto a quella maschile.

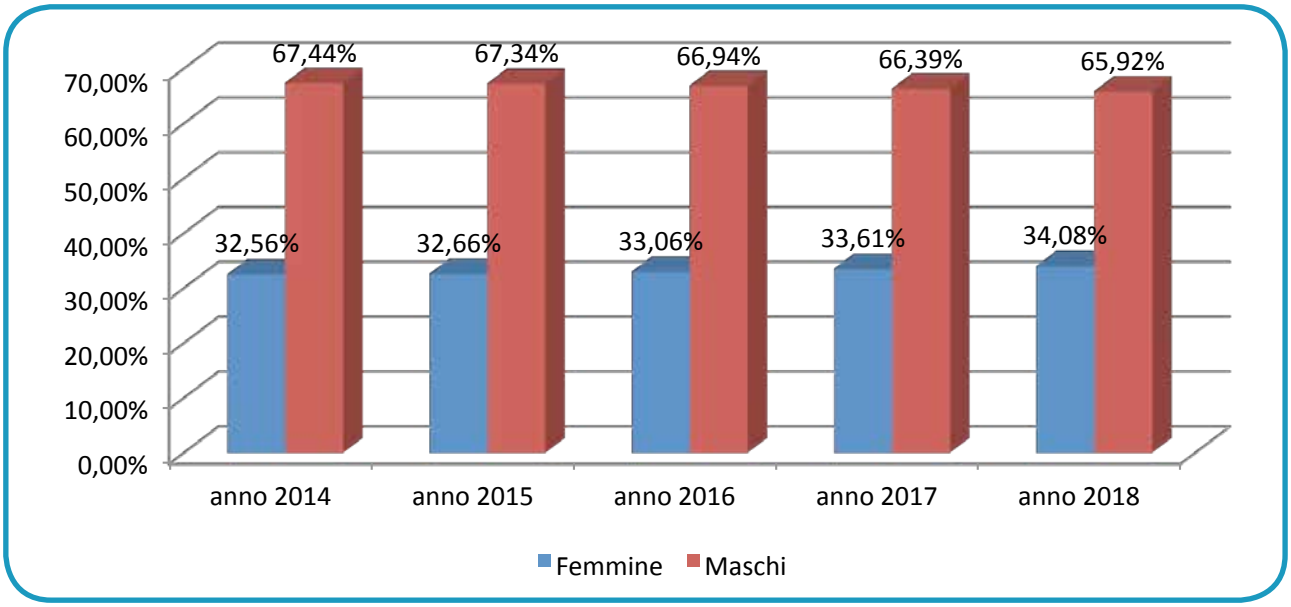
Totale iscritti



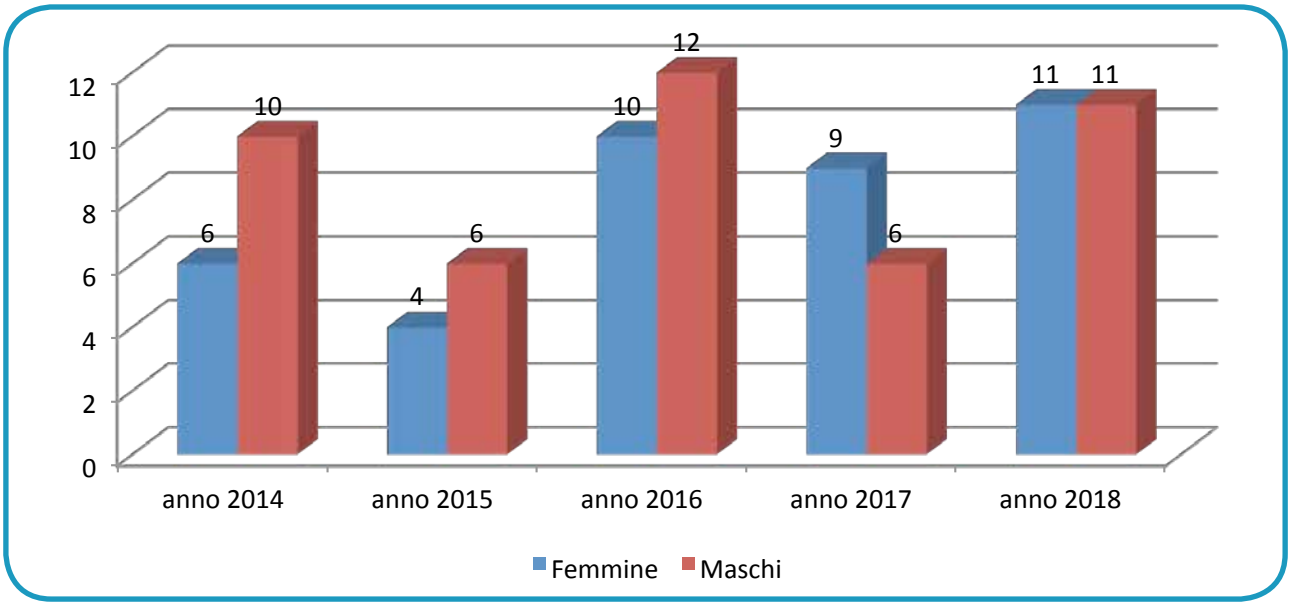
Totale iscritti (per genere)



% Iscritti (per genere)



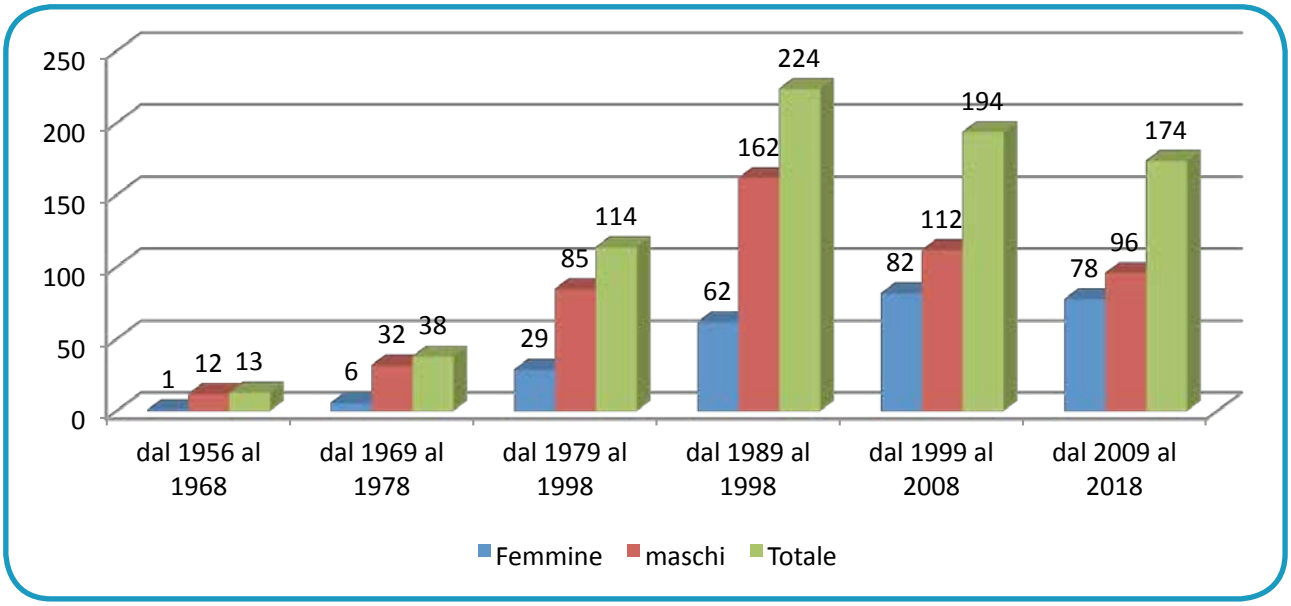
Nuovi iscritti nell'ultimo quinquennio



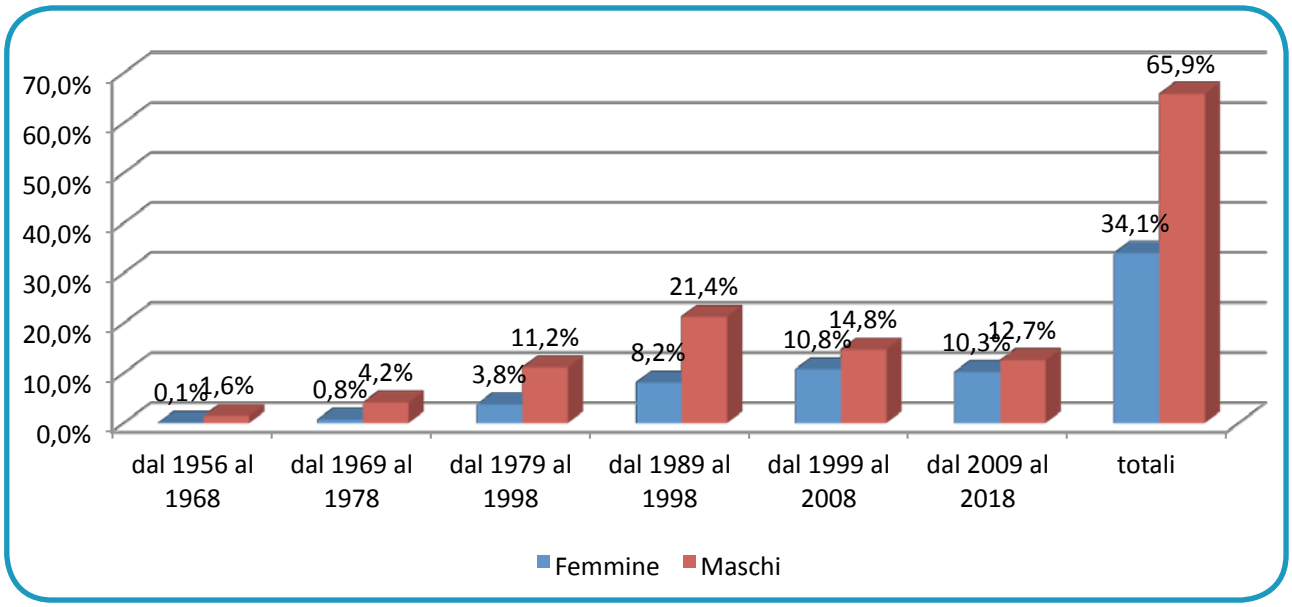
L'analisi degli iscritti per fasce (decenni) di iscrizione al ns. Ordine evidenzia che la maggior parte dei colleghi si è iscritta nel corso del decennio che va dal 1989 al 1998 (n. 224 iscritti = 30%) e, al secondo posto, nel decennio che va dal 1999 al 2008 (n. 194 iscritti = 26%).

I grafici seguenti consentono inoltre di notare il maggiore peso assunto dalla componente femminile nel corso degli anni, passato da meno del 20% nel corso dei primi decenni a oltre il 40% nel corso degli ultimi decenni.

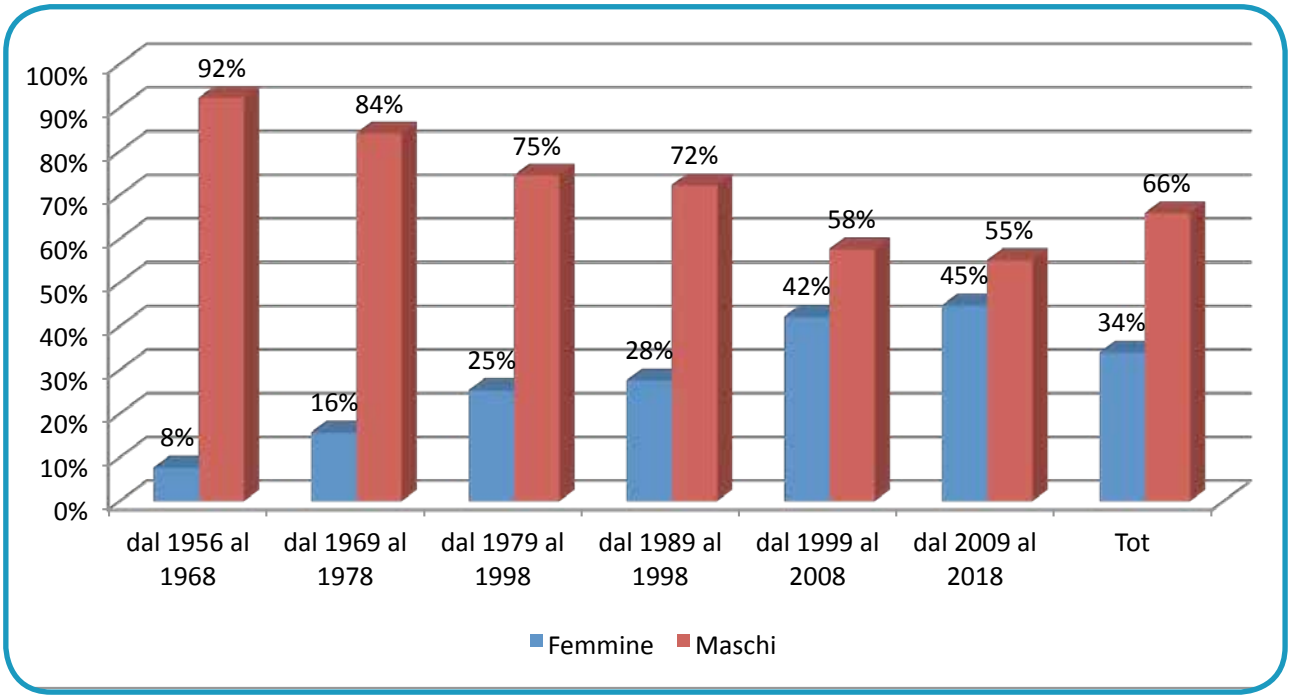
Totale iscritti (per decennio di iscrizione e genere)



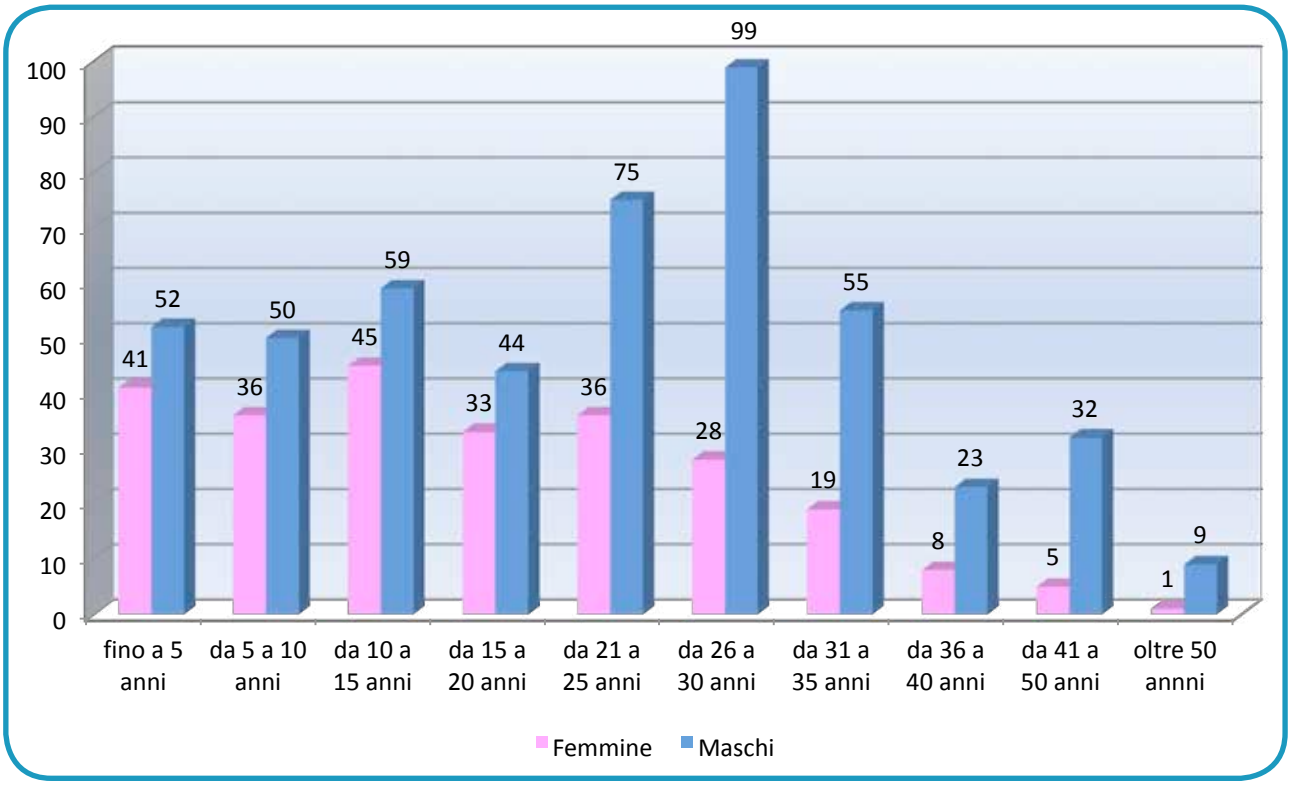
% iscritti ripartiti per decennio iscrizione e genere (% totale)



% iscritti ripartiti per decennio iscrizione e genere (% decennio)



Totale iscritti (per anzianità di iscrizione)



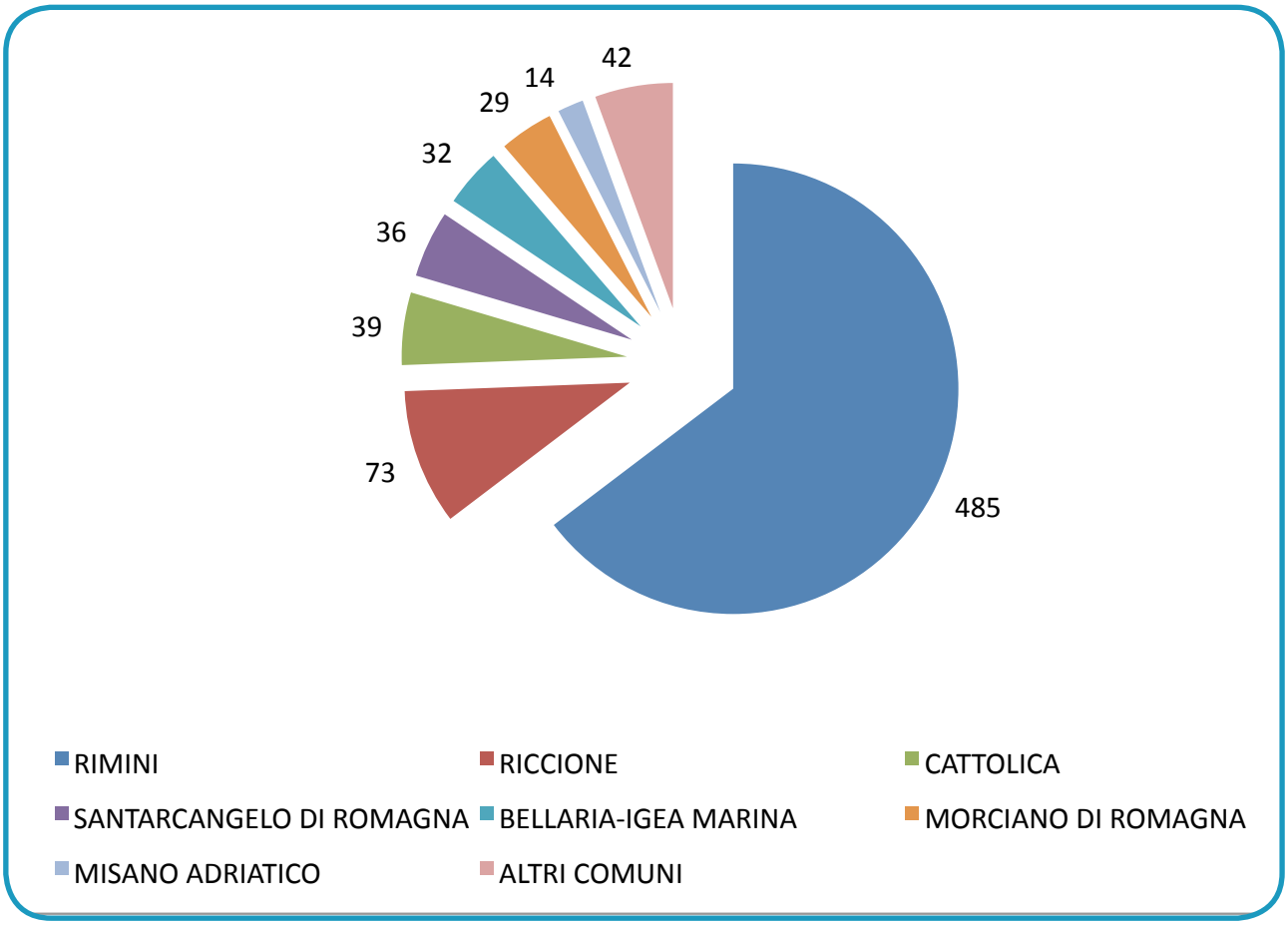
La diffusione territoriale

Per quanto concerne la localizzazione degli studi professionali, si nota che la maggiore parte degli iscritti ha lo studio a Rimini (n. 485 = 65%), seguita da Riccione (n. 73 = 10%) e Cattolica (n. 39 = 5%).

Si allega tabella con indicazione del numero di studi presenti in ciascuna città della circoscrizione del ns. ordine, anche in tal caso suddivisi per genere, nonché grafico dei comuni con più di 10 studi professionali.

Città Studio	Femmine	Maschi	Totale	%
RIMINI	164	321	485	65%
RICCIONE	17	56	73	10%
CATTOLICA	14	25	39	5%
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	12	24	36	5%
BELLARIA-IGEA MARINA	8	24	32	4%
MORCIANO DI ROMAGNA	10	19	29	4%
MISANO ADRIATICO	3	11	14	2%
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	4	4	8	1%
NOVAFELTRIA	2	4	6	1%
CORIANO	3	2	5	1%
VERUCCHIO	4	1	5	1%
SAN CLEMENTE	3		3	0,4%
VILLA VERUCCHIO	1	1	2	0,3%
CALCINELLI DI SALTARA		1	1	0,1%
CASTELDELCI	1		1	0,1%
RAVENNA		1	1	0,1%
CESENA		1	1	0,1%
BOLOGNA	1		1	0,1%
MONDAINO	1		1	0,1%
MIRAMARE DI RIMINI	1		1	0,1%
SAN LEO	1		1	0,1%
MONTESCUDO		1	1	0,1%
POGGIO TORRIANA	1		1	0,1%
PESARO	1		1	0,1%
CESENATICO		1	1	0,1%
POGGIO BERNI		1	1	0,1%
Totale	**252**	**498**	**750**	**100%**

Localizzazione degli studi professionali



La dimensione degli studi

L'esame della dimensione degli studi professionali (per numero di soci – dipendenti – collaboratori - praticanti), elaborato sulla base delle risposte fornite al recente questionario, ha messo in luce i seguenti risultati.

Analisi degli studi dal punto di vista del numero di iscritti

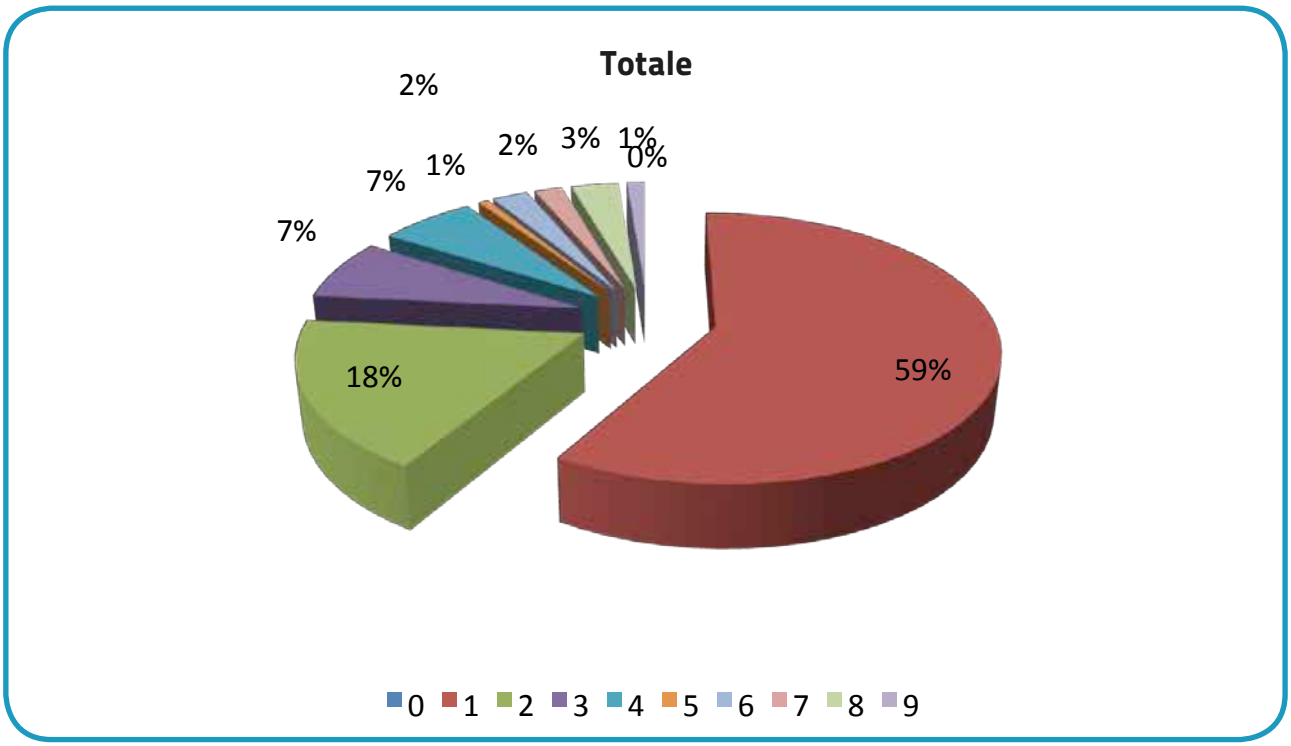
Le risposte al questionario hanno evidenziato che la maggiore parte degli studi professionali è composto da un solo iscritto (= n. 431, pari al 59% degli iscritti), seguito da quelli composti da 2 iscritti (= n. 66, pari al 18% degli iscritti) e da 3 iscritti (= n. 18, pari al 7% degli iscritti).

Gli studi con più di 3 soci sono in tutto 22 ed in essi sono associati il restante 16% degli iscritti.

Vi sono infine 13 iscritti che non hanno partita Iva o che sono dipendenti e quindi di fatto non hanno studio.

Il tutto meglio risulta nella seguente tabella e nel relativo grafico:

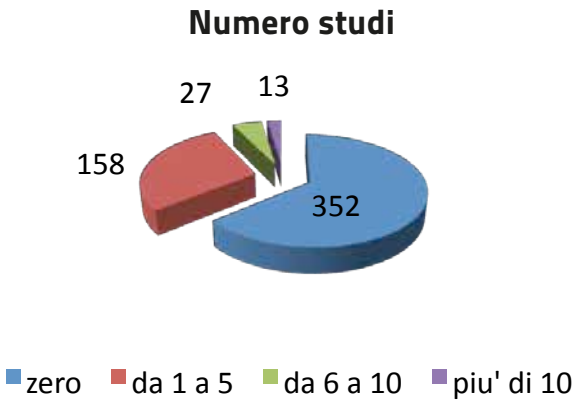
N. soci	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
num. studi	13	431	132	54	48	5	18	14	24	9
%	0%	59%	18%	7%	7%	1%	2%	2%	3%	1%

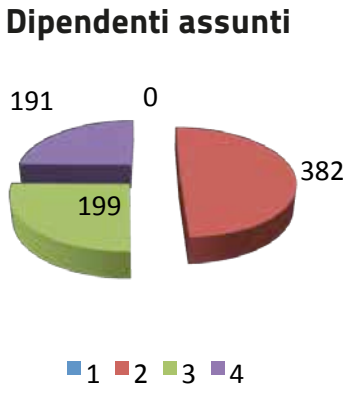


Analisi degli studi dal punto di vista del numero di dipendenti

Negli studi professionali risultano assunti complessivamente 772 dipendenti. Circa il 48% degli studi non ha dipendenti, circa il 33% ha da 1 a 5 dipendenti, circa il 11% ha da 6 a 10 dipendenti e circa il 8% ha più di 10 dipendenti. Il tutto meglio risulta nella seguente tabella e grafici:

Numero dipendenti	zero	da 1 a 5	da 6 a 10	più di 10
Numero studi	352	158	27	13
%	48%	33%	11%	8%
Dipendenti assunti	0	382	199	191





Più in dettaglio:

Tabella di ripartizione degli studi dal punto di vista del numero dei dipendenti																		
N. dipendenti	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	15	16	18	20	28
num. studi	352	42	51	35	17	13	11	5	5	2	4	2	6	1	1	1	1	1
% studi	48%	7%	10%	7%	4%	4%	4%	2%	1%	1%	2%	2%	2%	1%	1%	1%	1%	0%
dipendenti assunti	0	42	102	105	68	65	66	35	40	18	40	22	72	15	16	18	20	28

Tabella di ripartizione degli studi dal punto di vista del numero dei soci e dipendenti																		
N. soci	Numero dei dipendenti																	
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	15	16	18	20	28	Totali
0	0																		0
1	0	34	68	54	28	25	12		16	9									246
2	0	5	24	48	24	15	36	14	8		20		36						230
3	0	3	6	3	12	10		7	8		10		12					28	99
4			4		4	5	12	7	8	9			24				20		93
5						5													5
6						5		7							16				28
7												11				18			29
8							6				10	11							27
														15					15
Totale	**0**	**42**	**102**	**105**	**68**	**65**	**66**	**35**	**40**	**18**	**40**	**22**	**72**	**15**	**16**	**18**	**20**	**28**	**772**

Analisi degli studi dal punto di vista del numero dei collaboratori

Negli studi professionali risultano presenti 80 collaboratori non iscritti all'Albo.

Le risposte al questionario hanno evidenziato che:

circa il 84% degli studi (= n. 492) non ha collaboratori non iscritti all'Albo, circa il 12% (= n. 48) ha 1 collaboratore, circa il 4% (= n. 10) degli studi ha più di un collaboratore.

Il tutto meglio risulta nella seguente tabella

N. collaboratori non iscritti Albo	0	1	2	3	4	6	Totali
Totale	492	48	3	5	1	1	**550**
%	84%	12%	0%	3%	0%	0%	**100%**
Num. collaboratori	0	48	6	15	4	6	**79**

Analisi degli studi dal punto di vista del numero dei praticanti

Negli studi professionali risultano presenti 31 praticanti.

Le risposte al questionario hanno evidenziato che circa il 90% degli studi (= n. 524) non ha praticanti, circa il 5% (= n. 21) ha 1 praticante, 2 studi hanno 2 praticanti.

Il tutto meglio risulta nella seguente tabella e relativo grafico

Praticanti	n° studi	%
0	524	90%
1	21	5%
2	5	5%
Totale complessivo	**550**	**100%**

SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI

Al 31/12/2018 risultano in essere n. 13 STP, di cui 1 costituita nel 2012, 2 nel 2013, 2 nel 2014, 5 nel 2015, 1 nel 2016, 2 nel 2017.

06

I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

Le attività svolte a favore della categoria

I servizi agli iscritti

Il front office

Gli uffici di Segreteria sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 12,30.

L'accesso fisico di colleghi è stato di circa **800** persone nell'anno 2018, in continuo aumento.

Il servizio di assistenza telefonica agli iscritti è continuo, dalle ore 10:30 alle ore 12:30 di ogni giorno lavorativo.

La segreteria cura direttamente gli eventi istituzionali e formativi tenuti presso la sede dell'Ordine, che nell'anno 2018 sono stati i seguenti:

Videoconferenze	*31* mezza giornata
Convegni	*14* mezza giornata
Convegni	*2* giornata intera
Corso Inglese	*11* lezioni
Corso Praticanti	*38* lezioni
Consiglio Fondazione	*5* eventi
Consiglio Ordine	*11* eventi
Commissioni Ordine	*26* riunioni
Colloqui praticanti	*2* eventi
Consiglio di Disciplina	*16* riunioni
OCC Romagna	*10* incontri Referente

Per un totale complessivo di n. **166** eventi.

Le comunicazioni agli iscritti

Nell'anno 2018 sono state inviate n. **267** comunicazioni agli iscritti, di cui

- Informative ODCEC **12**
- Informative CNDCEC **19**
- Notizie di interesse alla categoria **51**
- Notizie di eventi in programma **185**

per un totale di n. **198.800** mail inviate agli Iscritti, di cui **113.000** aperte

Altre attività della segreteria

L'attività istituzionale svolta dalla segreteria ha visto

- Mail in entrata n. **13.300**
- Mail in uscita n. **8.000**
- Protocolli informatici in entrata n. **1.657**
- Protocollo informatico in uscita n. **240**

Informatizzazione attività formativa

Dal 2018 l'Ordine ha aderito alla proposta del Consiglio Nazionale di avvalersi di ALBO UNICO di Ti Sviluppo un nuovo programma di anagrafica e formazione professionale continua collegato con il Consiglio Nazionale più comodo ed intuitivo per gli Iscritti.

Per la maggioranza degli eventi è prevista l'iscrizione tramite il sito www.fpcu.it, autenticandosi con le credenziali fornite ed accedendo agli eventi.

La rilevazione delle presenze è gestita elettronicamente tramite il tesserino del codice fiscale.

Il materiale didattico utilizzato negli eventi formativi può essere consultato e scaricato nell'apposita sezione in calce al programma dell'evento.

L'iscritto può consultare il dettaglio dei crediti maturati per la FPC dell'Ordine consultando l'apposita sezione nel profilo personale accessibile con le proprie credenziali nell'area riservata del sito. Per comodità dell'Iscritto è possibile anche visualizzare un estratto conto dei crediti maturati validi per l'Ordine che hanno anche validità come crediti per il Registro dei Revisori Legali.

Nel 2018 è stata attivata in via sperimentale l'applicazione gratuita su cellulare di FPCU per consultare eventi ed estratto conto crediti, utilizzata al momento da **173** Iscritti.



App Fpcu

Kit per neo iscritti

L'Ordine ritiene importante dare un caloroso benvenuto ai nuovi iscritti all'Albo. Il Consiglio, a tale scopo, incontra personalmente i nuovi iscritti per consegnare loro il codice deontologico, nonché la versione, in formato cartaceo, più aggiornata dell'Albo.

L'attività del Consiglio di Disciplina

Il Consiglio di Disciplina è operativo dal gennaio 2014 e, dal febbraio 2018, è suddiviso in due Collegi (n.1 e n.2).

Complessivamente, dal gennaio 2014 ad oggi (3 aprile 2019), sono state trattate n.84 posizioni e più precisamente:

- relative al 2014 = 4
- relative al 2015 = 23
- relative al 2016 = 10
- relative al 2017 = 14
- relative al 2018 = 14
- relative al 2019 = 19 (fino al 3 aprile 2019)

Tutte le posizioni aperte nel 2019 sono, tuttora, pendenti.

Delle pregresse posizioni n.55 sono state chiuse, mentre ne restano ancora aperte n. 10, delle quali, per n.7, è stata disposta la sospensione del procedimento disciplinare in attesa del giudicato penale.

Per le posizioni pregresse chiuse (n.55 casi) l'esito dell'azione disciplinare è stato il seguente:

- archiviazione in fase istruttoria: n. 34
- archiviazione con valore di precedente: n. 10
- censura: n. 4
- sospensione: n. 7

Nell'anno 2018, si sono tenute n.16 riunioni del Consiglio – Collegio di Disciplina.

Sono state emesse n. 13 decisioni disciplinari e disposta, altresì, una interdizione dall'esercizio della professione, quale misura cautelare, poi revocata.

Le relazioni istituzionali e la promozione dell'immagine

Il Consiglio ha incontrato i rappresentanti di tutte le istituzioni locali per rappresentare le caratteristiche distintive della professione di dottore commercialista ed esperto contabile, la sua tutela giuridica, le sue competenze, il controllo cui gli iscritti sono soggetti e, al contempo, offrire la propria disponibilità per contribuire alla migliore gestione della vita economica sociale ed istituzionale del territorio.

Allo scopo di promuovere la figura del dottore commercialista ed esperto contabile sul territorio nell'anno 2017 il Consiglio ha promosso la campagna di stampa "AFFIDATI AD UN PROFESSIONISTA", che ha previsto l'uscita del messaggio su tutti i quotidiani locali, l'affissione di manifesti in tutti i comuni della provincia di Rimini, l'affissione sul retro degli autobus riminesi.



Per l'anno 2018, l'Ordine ha proseguito con la promozione della figura del dottore commercialista sul territorio con la campagna stampa **"COMMERCIALISTA: LA FORZA DELLA COMPETENZA"**, andando a sostituire i precedenti manifesti affissi in tutti i comuni della provincia di Rimini e negli articoli su quotidiani locali.





Allo scopo di evidenziare la figura del commercialista in ambito istituzionale è continuata anche per il 2018 la collaborazione con il **Comando Provinciale della Guardia di Finanza** nell'attività di formazione professionale degli iscritti all'Ordine e dei Militari dell'Arma, con la partecipazione dei militari ai nostri corsi di formazione e la disponibilità dell'Arma a fornire relatori per eventi formativi.

Inoltre, resta valido il protocollo siglato con l'**INPS**, sia a livello regionale che provinciale, che impegna l'Istituto a rispondere alle comunicazioni bidirezionali in tempi predefiniti e permette all'Ordine di partecipare ai tavoli tecnici di confronto per affrontare le problematiche riscontrate dagli iscritti.

Attraverso le proprie commissioni ha inoltre svolto un'intensa attività di studio e supporto all'attività degli iscritti.

L'attività di formazione professionale continua

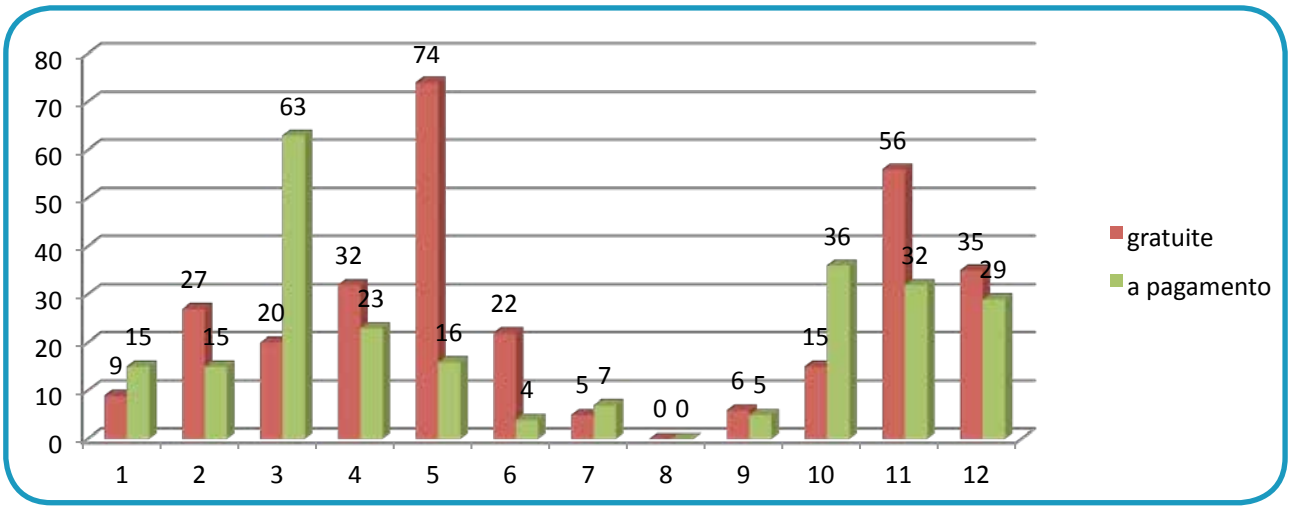
Nel corso del 2018 sono state proposte **546 ore formative** (612 nel 2017, 473 nel 2016, 467 nel 2015 e 426 nel 2014), di cui:

301 gratuite (309 nel 2017, 192 nel 2016, 215 nel 2015 e 183 nel 2014);

245 a pagamento (303 nel 2017, 281 nel 2016, 252 nel 2015 e 243 nel 2014),

sugli argomenti indicati nella tabella in calce, così ripartiti nel corso dell'anno:

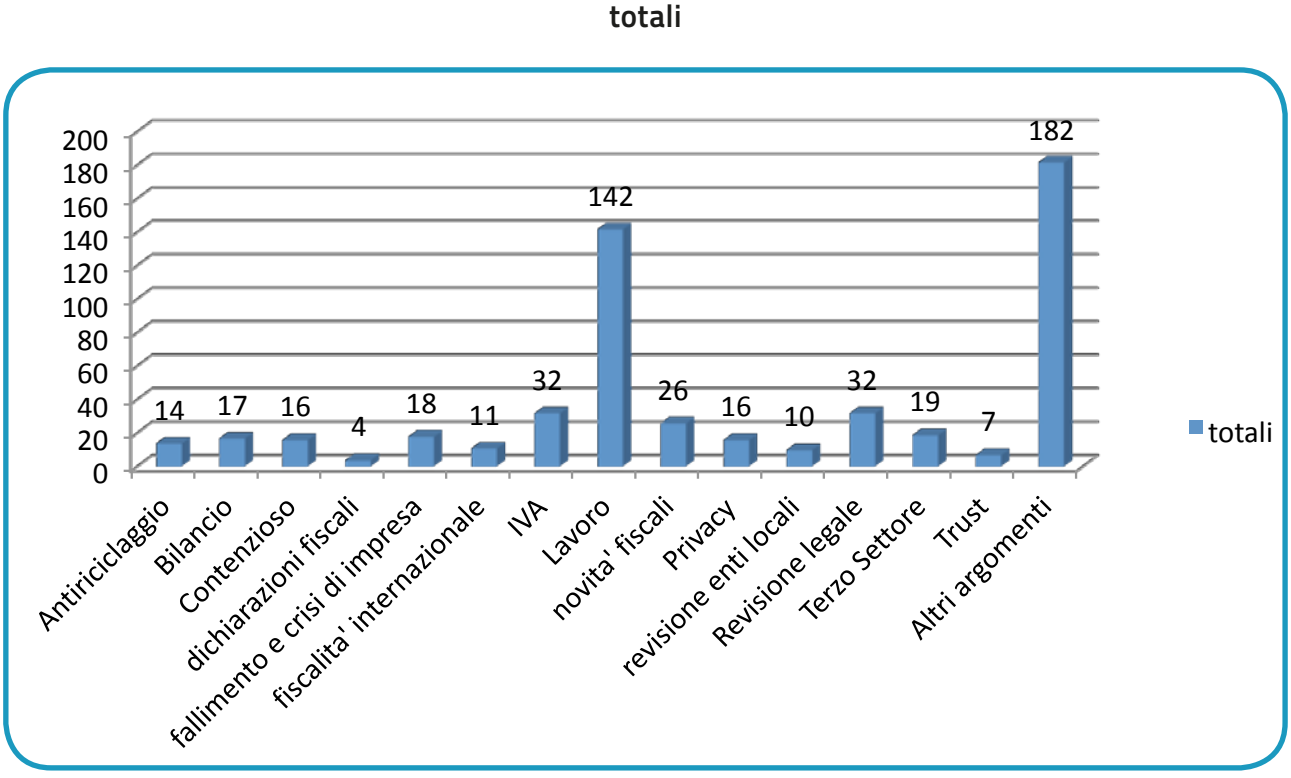
mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	totali
gratuite	9	27	20	32	74	22	5	0	6	15	56	35	301
a pagamento	15	15	63	23	16	4	7	0	5	36	32	29	245
totali	**24**	**42**	**83**	**55**	**90**	**26**	**12**	**0**	**11**	**51**	**88**	**64**	**546**



Gran parte degli eventi formativi sono stati tenuti da importanti relatori a livello nazionale quali, ad esempio: il Dott. Roscini Vitali, il Dott. Portale, il Dott. Parisi, il Rag. Valcarenghi, il Dott. Giuliani, ecc... .

I principali temi trattati sono stati i seguenti:

argomento	Altri argomenti	Antiriciclaggio	Bilancio	Contenzioso	dichiarazioni fiscali	fallimento e crisi di impresa	fiscalita' internazionale	IVA	Lavoro	novità fiscali	Privacy	revisione enti locali	Revisione legale	Terzo Settore	Trust	Totali
ore totali	182	14	17	16	4	18	11	32	142	26	16	10	32	19	7	**546**
di cui gratuite	121	14	10		4	10	11	28	47	26	16			7	7	**301**
di cui a pagamento	61		7	16		8		4	95			10	32	12		**245**



Sono state inoltre proposte ulteriori **117 ore formative (gratuite) in modalità E-Learning** (96 nel 2017, 86 nel 2016) mediante la piattaforma "Concerto" (www.concerto.it), specificando che nel 2018:

254 sono gli iscritti che hanno usufruito del servizio E-learning (191 nel 2017, 176 nel 2016);

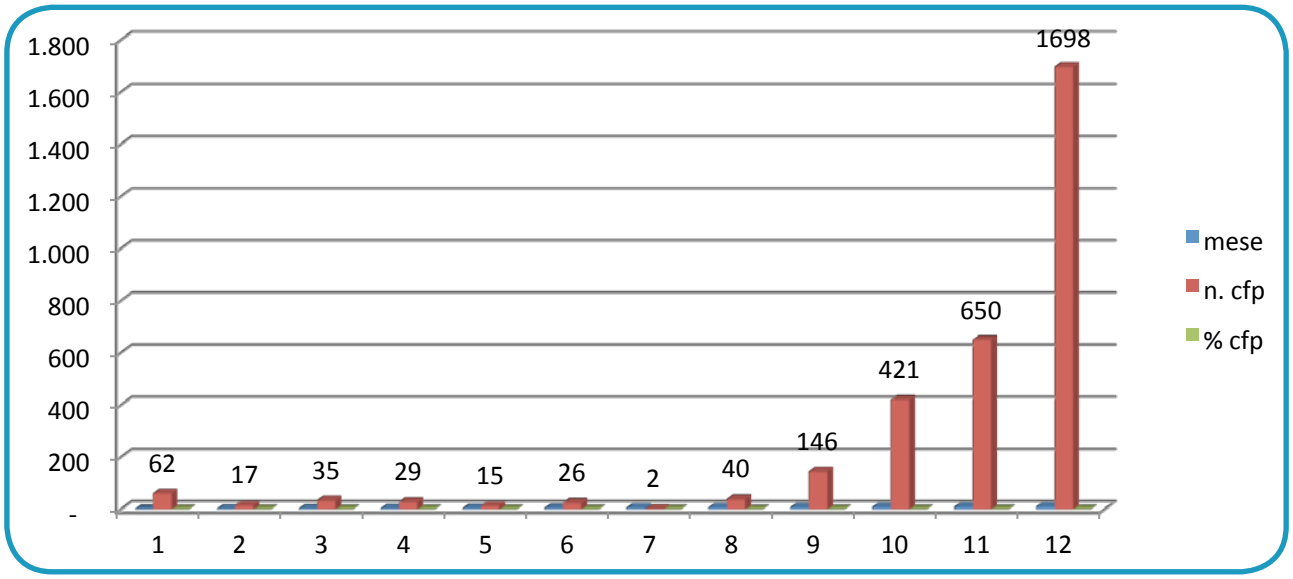
3141 sono i crediti FPC complessivamente erogati da Concerto (1907 nel 2017, 1542 nel 2016),

in media circa 12 ad iscritto (in dettaglio: da 1 a 10 cfp = 53% degli iscritti; da 11 a 20 cfp = 33% degli iscritti; da 21 a 30 cfp = 8% degli iscritti, oltre 30 cfp = 6% degli iscritti);

117 sono i diversi eventi FPC proposti da Concerto (92 nel 2017, 86 nel 2016);

la maggiore parte dei crediti formativi sono stati conseguiti nel mese di dicembre (n. 1698 = 54%), con il picco massimo del giorno 30/12 (n. 127 = 4%), cosi distribuiti nel corso dell'anno:

mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	totali
n. cfp	62	17	35	29	15	26	2	40	146	421	650	1698	3141
% cfp	2,0%	0,5%	1,1%	0,9%	0,5%	0,8%	0,1%	1,3%	4,6%	13,4%	20,7%	54,1%	100,0%



Le ore complessive di formazione professionale sono state quindi ben **663** (708 nel 2017, 559 nel 2016).

Trattasi di un numero notevolmente superiore a quello minimo di 60 ore cui l'Ordine è tenuto.

L'offerta formativa è risultata infatti pari a circa **11 volte il numero minimo**.

L'attività delle commissioni

Commissione formazione professionale continua

Consiglieri Delegati:



Rag. Pier Alberto Boldrini



Dott. Erminio Tentoni

Coordinatore: **Dott. Simone Galiffa**

L'attività della commissione è stata esposta.

Commissione enti previdenziali e diritto del lavoro

Consigliere Delegato: **Rag. Cinzia Brunazzo**

La Commissione si occupa di mantenere i rapporti istituzionali con gli uffici territoriali preposti (INPS, INAIL, ITL, AUSL; etc.) partecipando a tavoli tecnici e sollecitando incontri su tematiche di interesse e criticità riscontrate dalla categoria.

In riferimento a quanto sopra, la Commissione ha operato in tre diversi ambiti:

territoriale, regionale, nazionale.



Rag. Cinzia Brunazzo

IN AMBITO TERRITORIALE

INPS: tra i primi in Regione a stipulare il Protocollo d'Intesa per la collaborazione tra la sede Inps di Rimini e l'ODCEC.

INAIL: annualmente la commissione partecipa al bando annuale ISI, tra i più importanti incontri organizzati da questo istituto, per finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione di progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

AUSL: l'unità operativa di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro convoca gli operatori del settore e comunica i dati consultivi dell'anno precedente, ma di maggiore interesse è la presentazione dei piani programmatici di attività di controllo e ispezione futuri.

ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO: la Commissione partecipa come membro consultivo alla Commissione di certificazione dei contratti. Inoltre, la partecipazione ai tavoli tecnici permette di concordare, unitamente alle parti sociali, le necessità del territorio, come ad esempio la quota dei flussi per gli extracomunitari da richiedere al ministero.

IN AMBITO REGIONALE

La commissione partecipa al CODER Area Lavoro, con lo scopo e l'obiettivo di raffrontarsi con le istituzioni come organismo unico ed in rappresentanza di n. 8000 iscritti dell'Emilia Romagna.

Con la Regione si sono tenuti incontri per la discussione e l'aggiornamento sulle politiche attive poste in essere dalla stessa quali le nuove linee guida per i tirocini recentemente deliberati.

IN AMBITO NAZIONALE

Il nostro Ordine partecipò fattivamente alla nascita del Gruppo ODCEC Area Lavoro, un Comitato Scientifico autonomo di diritto privato che si propone di operare a livello nazionale nell'interesse di oltre 20.000 commercialisti che si occupano di materia giuslavoristica in aperta e leale collaborazione con tutti gli attori della categoria. Ad oggi non solo ne è parte attiva, ma è fattivamente rappresentata dalla Consigliera Cinzia Brunazzo, eletta Direttore Scientifico.

La commissione, rappresentata dalla rag. Cinzia Brunazzo, su nomina del Consigliere Nazionale Roberto Cunsolo, partecipa a tavoli tecnici Nazionali INPS dove l'istituto illustra le novità, le criticità, le statistiche nazionali e chiede riscontro delle problematiche del territorio.

Il vicepresidente rag. Maurizio Falcioni ha partecipato al tavolo congiunto CONI/CNDCEC per gli adempimenti del Terzo Settore in materia di consulenza del lavoro.

Continua la fattiva partecipazione della nostra commissione a fornire articoli di aggiornamento professionale alla rivista telematica nazionale "Il Commerci@lista lavoro e previdenza" che ogni due mesi arriva telematicamente sulla "scrivania" di più di 100.000 nostri colleghi.

Infine la commissione, collaborando con la commissione formazione, ha organizzato il Seminario di diritto del lavoro arrivato ormai alla sua 10° edizione che porta a Rimini relatori di alto profilo sia ministeriali che professionisti della materia permettendo ai Colleghi una formazione di alto livello.

Comitato politiche di genere

Consigliere Delegato: **Rag. Cinzia Brunazzo**

Coordinatore: **Dott.ssa Rag. Rita Turci**

La presenza femminile ai vertici delle aziende in Italia resta ancora contenuta, ma un adeguato grado di diversificazione dei cda, anche in termini di genere, favorirebbe pluralità di prospettive nell'analisi dei problemi e nell'assunzione delle decisioni.

Per questo motivo il Comitato Politiche di Genere (CPG), al fine di promuovere una maggiore presenza femminile, ha continuato l'attività di monitoraggio, iniziata lo scorso anno, sulla presenza delle donne:

- negli organi di governance e di controllo degli enti locali e degli organismi partecipati della provincia di Rimini
- nel Consiglio e nel Collegio dei Revisori dei principali Ordini Professionali.

Il risultato del monitoraggio e stato presentato al Presidente della Camera di Commercio della Romagna Fabrizio Moretti.

Infine, a novembre 2018 il comitato ha organizzato una camminata culturale nel centro di Rimini alla scoperta della nostra città, aperta agli iscritti ed alla Commissione giovani del ODCEC di Milano venuta in visita al nostro ordine.

Commissione internazionalizzazione

Consigliere Delegato: **Dott. Laurent Casadei**

Coordinatore: **Dott. Riccardo Casadei**

La Commissione è stata istituita con lo scopo di monitorare ed approfondire le principali tematiche relative all'internazionalizzazione delle imprese, sia con riferimento ai processi di trasferimento nel territorio italiano di soggetti esteri, sia di trasferimento all'estero di soggetti già presenti nel nostro territorio nazionale e relative opportunità ed agevolazioni allo sviluppo ed all'insediamento.

A tal fine sono state individuate le aree di maggiore interesse per la nostra professione, quali ad esempio quelle concernenti gli aspetti contrattuali e legali in generale, quelli tributari, strategici e di accesso a forme di agevolazione per l'insediamento di nuove realtà economiche e produttive o di finanziamento per l'export.

La Commissione ha in programma l'organizzazione incontri formativi e di confronto nelle suddette tematiche, come pure nell'ambito dei rapporti Italia – San Marino.



Dott. Laurent Casadei

Il Consigliere Laurent Casadei partecipa nell'ambito del CODER (coordinamento ODCEC Emilia Romagna) all'organizzazione dell'evento *"Progetto Dubai - Expo 2020"* che si articolerà in quattro incontri di formazione, patrocinati dalla nostra regione,

in occasione delle Fiere R2B (Research to Business) and Farete a cui faranno seguito altre iniziative anche negli EAU al fine di promuovere l'attività e le funzioni dei Commercialisti, nonché nella promozione di altri eventi tra cui *"Percorsi per entrare nei Mercati Esteri"* e *"I Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili a Bruxelles"* in programma nei prossimi mesi a Bologna.

Commissione giovani iscritti

Consigliere Delegato: **Dott. Laurent Casadei**

Coordinatore: **Dott.ssa Monica Tonti**

La Commissione si è posta l'obbiettivo di diffondere una visione "collaborativa" quale approccio alla professione e lo stimolo alla creazione di un network tra i giovani iscritti; ha delineato, a tal fine, alcuni temi da sviluppare anche in collaborazione con altre Commissioni. Sono state individuate le aree di maggior interesse per la professione quali, ad esempio, la crescita professionale attraverso varie forme di compartecipazione e/o unione di singoli studi, vagliando gli strumenti più idonei a partire da quelli più conosciuti, fino a giungere ai nuovi modelli giuridico-organizzativi ed alle nuove Società Professionali. La Commissione ha in programma, per l'Autunno, l'organizzazione di un corso, od un percorso, sulle predette tematiche.

Alcuni componenti della commissione hanno partecipato, in qualità di docenti, alle sedute del Corso di preparazione agli Esami di Stato organizzate dal nostro Ordine; questa attività è programmata e definita anche per il Corso di Formazione attualmente in esecuzione.

Commissione tempo libero e cultura

Consigliere Delegato: **Dott. Laurent Casadei**

Coordinatore: **Dott. Simone Galiffa**

La commissione si pone come missione quella di offrire momenti di convivialità e di conoscenza reciproca tra colleghi, anche di ordini diversi. A tale scopo promuove l'organizzazione di eventi sportivi, come l'incontro quadrangolare di calcio con gli ordini limitrofi. La Commissione ha inoltre in programma la Cena d'Estate che sarà l'occasione per presentare i nuovi iscritti all'Ordine, per conoscere ed avere spunti dai nostri rappresentanti locali e nazionali ed infine, grazie alla partecipazione di artisti, per trascorrere una bella serata conviviale all'insegna dell'ironia.

Commissione sulla organizzazione aziendale

Consigliere Delegato: **Dott. Lorenzo Casali**

Coordinatore: **Dott. Mauro Nini**

L'attività della Commissione si articola partendo dai diversi modelli di organizzazione aziendale (l'insieme dei processi, attività e persone che li gestiscono, coordinati per il raggiungimento di uno scopo comune), e traslandoli sui diversi istituti giuridici, forniti dal diritto interno o dall'esperienza internazionale, che si pongano invece quali strumenti – di natura segregativa – volti a tutelare un patrimonio materiale (personale, familiare, imprenditoriale; mobiliare od immobiliare), vale a dire garantirne la salvaguardia e l'integrità verso determinati fini tipici ovvero considerati, di volta in volta, meritevoli di tutela dall'ordinamento.

Gli istituti trattati sono: contratto fiduciario, fondo patrimoniale, patrimoni destinati e vincoli di destinazione, patti di famiglia, polizze assicurative, holding di famiglia, fondazioni e trust.



Dott. Lorenzo Casali

Commissione informatica

Consigliere Delegato: **Dott. Lorenzo Casali**

La Commissione Informatica cura soprattutto l'impatto delle nuove tecnologie sull'attività dei commercialisti ed esperti contabili: evoluzione IT, cloud computing, IT in mobilità (ad esempio l'app FPCU).

È sempre alta l'attenzione sulla maggior informatizzazione della segreteria per agevolare le comunicazioni, rapporti e servizi forniti agli iscritti.

Commissione rapporti con il tribunale

Consigliere Delegato: **Dott.ssa Maria Chiara Fabbri**

Coordinatori: **Dott. Rag. Fabrizio Tentoni** e **Rag. Ettore Trippitelli**

La finalità della Commissione è quella di coltivare, sia sotto un profilo squisitamente giuridico e scientifico sia in termini di pratica corrente, non solo la materia delle procedure concorsuali ma, più in generale, anche altri aspetti della pratica professionale connessi ad incarichi di natura giudiziaria quali, in particolare, le consulenze tecniche e le custodie.

Nell'ambito della propria attività la Commissione ha proseguito nella fattiva collaborazione con il Tribunale.

Nell'ottica di proseguire tale collaborazione, la Commissione propone ulteriormente di:

1. promuovere e favorire rapporti e incontri con cultori della materia, anche non appartenenti alla categoria dei commercialisti;

2. migliorare costantemente le forme di collaborazione con il Tribunale di Rimini, nonché con ogni altro organo o ente interessato alla materia, in particolare nell'ambito della informazione e dell'orientamento degli operatori del settore alle richieste ed esigenze della collettività;

3. organizzare periodiche riunioni (almeno con cadenza annuale) con i Giudici delegati alle procedure concorsuali e con i responsabili della cancelleria fallimentare.



Dott.ssa Maria Chiara Fabbri

4. sostenere e divulgare iniziative – nell'ambito delle varie specifiche attività e competenze professionali – promuovendo ogni idonea attività di studio, di ricerca e di elaborazione, nonché incontri/dibattiti, conferenze, corsi, pubblicazioni, e quant'altro, con ogni altro mezzo opportuno, finalizzati principalmente alla formazione continua degli interessati.

5. siglare una convenzione per la Formazione e l'Orientamento dei Praticanti tra il Consiglio dell'Ordine e il Tribunale di Rimini.

Commissione praticanti

Consigliere Delegato: **Dott.ssa Maria Chiara Fabbri**

Coordinatore: **Dott. Rag. Pier Giorgio Morri**

Alla data del 31 dicembre 2018 risultano iscritti n. 43 praticanti.

La commissione ha proseguito la sua attività di vigilanza sullo svolgimento effettivo della pratica professionale, effettuando le verifiche semestrali in ordine alla preparazione degli stessi. La commissione, ormai da diversi anni, organizza il corso di preparazione all'esame di stato, con la partecipazione di docenti dell'Università di Bologna.

Commissione consultiva parcelle e commissione ordinamento, deontologia e incompatibilità

Consigliere Delegato: **Rag. Maurizio Falcioni**

Tale Commissione svolge di attività prettamente istituzionale, rilasciando pareri ed effettuando i controlli richiesti dal Cndcec, con l'art . 12 del D.Lgs. 139/2005 sugli iscritti all'Ordine.

Nel corso del 2018, la Commissione ha rilasciato 5 (cinque) pareri di congruità, i cui diritti di segreteria ammontano ad € 3.127,60.

Tra i controlli richiesti dal Consiglio Nazionale è prevista l'attività di aggiornamento e verifica periodica della sussistenza dei requisiti di legge in capo agli iscritti. Tale adempimento è attuato mediante la verifica di attività, anche se non prevalenti né abituali, incompatibili con l'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile. Lo scopo di questi controlli è la necessità di assicurare, in relazione ad interessi di ordine generale, la piena autonomia ed efficienza della professione.

Nel corso del 2018 si è provveduto a completare la verifica, mediante la lettura di estratti dal Registro Imprese rilasciati dalla locale CCIAA e di specifiche visure storiche, di n. 241 posizioni scelte a campione tra tutti quei colleghi non verificati negli anni precedenti. Di queste 241 posizioni, 68 non hanno presentano incarichi e dei restanti 173, presi in esame dalla Commissione, 37 hanno evidenziato criticità valutate in pre-istruttoria dal consigliere delegato e successivamente dal Consiglio dell'Ordine. Al termine, su 241 posizioni, una è stata trasmessa per la necessaria valutazione al Consiglio di Disciplina. Ad oggi è iniziata la verifica di n. 219 nuove posizioni scelte a campione tra gli iscritti non ancora valutati.



Rag. Maurizio Falcioni

Altri controlli previsti del Consiglio Nazionale, nonché dagli artt. 2 e 11 del codice **deontologico** della professione riguardano la verifica dei certificati del Casellario Giudiziale, stampati dal sistema informativo del Casellario del Ministero della Giustizia, per tutti gli iscritti all'Ordine Riminese. Nell'anno 2018 non sono stati rilevati reati che determinino l'instaurazione di procedimenti da veicolare al Consiglio di Disciplina. È stata attuata, inoltre, l'attività di vigilanza all'obbligo assicurativo a carico dei professionisti mediante richiesta agli iscritti di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e successivi controlli a campione per la veridicità di dette dichiarazioni.

Infine, nell'Aprile del 2018 è stato attuato un incontro formativo agli iscritti in materia di liquidazioni parcelle, parere di congruità, DM 140/2012.

Commissione "Il sistema economico del territorio riminese"

Consigliere Delegato: **Dott. Giancarlo Ferrucini**

Coordinatore: **Dott.ssa Valentina Zangheri**

Il programma della commissione consiste in un indagine documentale relativa alle società di capitali dichiarate fallite dal Tribunale di Rimini, negli anni dal 2005 al 2015.

Sono stati esaminati i bilanci di tutte queste società dai quali sono state estrapolati i seguenti dati in merito a diversi parametri significativi quali:

- immobilizzazioni e crediti per l'attivo;
- debiti/v fornitori e banche per il passivo.

Tutti questi dati sono stati correlati con le varie attività svolte dalle società (codice ATECO) e saranno oggetto di uno studio approfondito che verrà confrontato con risultati a livello nazionale. Lo scopo di tale indagine e della commissione è quello di individuare le cause che hanno portato al dissesto di numerose società.



Dott. Giancarlo Ferrucini

Commissione rapporti con gli uffici finanziari e commissione tributaria

Consigliere Delegato: **Dott.ssa Meris Montemaggi**

Coordinatore per Uffici Finanziari: **Rag. Sauro Cancellieri**

Coordinatore Commissione Tributaria: **Dott.ssa Francesca Teodorani**

La commissione nel corso dell'anno 2018 ha proseguito le sue attività istituzionali e gli incontri di formazione al fine di instaurare un rapporto collaborativo continuativo volto a ridurre le distanze e agevolare il lavoro di tutti, nonché approfondire argomenti e novità legislative anche su iniziativa degli Iscritti.

Con riferimento alle attività istituzionali, in data 12 giugno 2018 è stato firmato il "Protocollo esecutivo per l'istituzione di un tavolo congiunto Regionale" fra l'Agenzia Entrate - Direzione Regionale dell'Emilia Romagna ed il CODER (Coordinamento degli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili), protocollo finalizzato a introdurre prassi operative funzionali, a migliorare il rapporto di collaborazione con i contribuenti e chi li rappresenta, segnalare anomalie e criticità organizzative o procedurali. Nell'ambito di tale protocollo, la Commissione si è impegnata a promuovere incontri con l'Agenzia delle Entrate per segnalare le criticità emerse soprattutto in relazione alle attività del front – office, con lo scopo di stimolare un utilizzo più proficuo dei canali telematici (Civis e pec in primis) per sfoltire l'afflusso presso gli uffici.



Dott.ssa Meris Montemaggi

Uno degli incontri più fattivi, per i temi sopracitati, è stato quello del 13 novembre 2018, con i rappresentanti dell' Agenzia delle Entrate dell'ufficio territoriale. In tale incontro

un particolare *Focus* è stato dedicato anche alla tematica dei Nuovi accordi territoriali per i contratti di locazione convenzionata, le cui criticità sono state poi portate anche all'attenzione del Consiglio Nazionale. La Commissione ha sottoposto alla referente Regionale diversi argomenti per il Consiglio Nazionale, al fine di promuovere in seno al Mef e all'Agenzia delle Entrate, la cosiddetta semplificazione fiscale, ed in particolare, proposte relative all'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica, alcune delle quali, poi recepite anche a livello normativo.

Particolare attenzione è, poi, dedicata ai rapporti con l'Agenzia delle Entrate Riscossioni, con la quale viene alimentato un rapporto di collaborazione alla luce dei numerosi provvedimenti che l'hanno interessata, pur non essendo pervenuti alla Commissioni criticità da parte degli Iscritti.

Nel corso dell'anno 2018 la Commissione è stata promotrice e organizzatrice, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, dell'evento che si è tenuto in data 21 novembre 2018 ***"Il commercialista e le nuove competenze digitali: la fatturazione elettronica-sfide e opportunità"***. Tale evento ha illustrato il quadro nazionale e internazionale in materia, e le prime prassi operative. Ospite d'eccellenza il Dott. Stanziale Salvatore, Funzionario MEF e uno dei principali fautori, della rivoluzione digitale a cui stiamo assistendo.

La Commissione ha predisposto per gli iscritti le circolari con tutte le notizie pervenute dall'Agenzia delle Entrate. Anche nel corso del 2018 la Commissione si è impegnata nella predisposizione di articoli da pubblicare sugli inserti che il Resto del Carlino mette a disposizione nel periodo delle dichiarazioni dei redditi. Altre pubblicazioni sono state invece costituite da slogan pubblicitari dell'ODCEC.

Commissione controllo di gestione

Consigliere Delegato: **Dott.ssa Meris Montemaggi**

Coordinatore: **Dott. Dino Berardocco**

Nel corso dell'anno 2018 la Commissione ha perseguito l'obiettivo di esplorare ed approfondire alcuni argomenti di interesse specifico nell'ambito delle tematiche aziendali ed economico-finanziarie, instaurando ed alimentando una fattiva e proficua collaborazione scientifica con la locale Università di Bologna, Campus di Rimini.

In particolar modo, grazie alla collaborazione fornita dagli illustrissimi professori Ivanoe Tozzi ed Enrico Supino, in data 01/03/2019 è stato possibile organizzare un incontro formativo dal titolo **"Gli indicatori dello stato di crisi anche alla luce della nuova Legge Fallimentare – Il ruolo del professionista".**

Per l'anno 2019 questa Commissione ha intenzione di proseguire l'attività già avviata di approfondimento dei dati aziendali, consolidando i rapporti con la locale Università. Nello specifico gli approfondimenti scientifici saranno orientati verso l'individuazione di indicatori di performance e di monitoraggio della "bontà della gestione", in stretta correlazione alle evoluzioni normative nell'ambito della previsione dello stato di crisi, che ad oggi pone il professionista in un ruolo di previsore delle possibili cause che potrebbero compromettere la stabilità d'impresa.

Commissione enti pubblici

Consigliere Delegato: **Dott. Marco Tognacci**

Per migliorare il rapporto commercialista-Registro Imprese, sono stati promossi incontri ed informative sulle nuove procedure adottate, conseguenti alla fusione della Camera di Commercio Rimini-Forlì, inerenti i bilanci ed atti societari.

L'Ordine ha inoltre partecipato alla presentazione dell'annuale Rapporto Economico della Provincia.



Dott. Marco Tognacci

Commissione rapporti con l'università

Consigliere Delegato: **Dott. Marco Tognacci**

L'Ordine ha fornito il proprio patrocinio e collaborazione al Convegno sulla Finanza Etica ed Etica dei comportamenti, nell'ambito dell'educazione finanziaria, rivolto agli studenti delle scuole superiori, promossa dall'Associazione Eticredito ed il Campus di Rimini dell'Alma Mater.

Le attività svolte a favore del territorio

LE ATTIVITÀ DI CARATTERE ECONOMICO



Tavolo Anticrisi in Prefettura

L'Ordine partecipa con un proprio delegato al tavolo anticrisi istituito presso la Prefettura in cui le parti sociali sono chiamate a dare il loro apporto con suggerimenti per agevolare i dipendenti e le aziende nel momento di crisi. È in questo contesto che è stato definito il protocollo per l'anticipo degli ammortizzatori sociali da parte delle banche.

Fondo per il Lavoro CARITAS della Diocesi di Rimini

L'Ordine ha erogato un contributo economico e partecipa con proprio delegato alla verifica dei contributi che vengono erogati alle aziende che assumono dipendenti in stato di bisogno. Il Fondo nasce per creare occupazione, attraverso incentivi economici, per l'avvio di nuove attività lavorative e/o mediante l'assunzione di persone disoccupate o inoccupate.

Protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo - alberghiero

L'Ordine partecipa con un proprio delegato al protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo – alberghiero istituito presso la Prefettura, cui scopo è quello di tutelare la legalità nel settore alberghiero monitorando i trasferimenti di proprietà.

Commissione Consultiva per l'Interpello Tributario

L'Ordine partecipa tramite due delegati alla Commissione Consultiva per l'Interpello Tributario, istituita presso il Comune di Rimini. Tramite la stessa i contribuenti possono richiedere, su questioni aventi contenuto giuridico e valenza generale, ed in materia tributaria, l'interpretazione dell'Amministrazione Comunale sull'applicazione di singole norme di legge o regolamenti concernenti i tributi locali.

Osservatorio del Mercato Immobiliare della Provincia di Rimini

L'Ordine partecipa tramite due iscritti all'Osservatorio del Mercato Immobiliare istituito presso l'Agenzia delle Entrate. L'Osservatorio cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari, al mercato degli affitti e ai tassi di rendita e la pubblicazione di studi ed elaborazioni e la valorizzazione statistica degli archivi dell'Agenzia.

La banca dati dell'Osservatorio costituisce una rilevante fonte d'informazioni relative al mercato immobiliare nazionale, proponendosi come un utile strumento per tutti gli operatori del mercato, per i ricercatori e gli studiosi del settore immobiliare, per istituti di ricerca pubblici e privati, per la pubblica amministrazione e, più in generale, per il singolo cittadino.

Osservatorio Provinciale per il monitoraggio dell'andamento della Mediazione

L'Ordine ha delegato quattro iscritti a partecipare all'Osservatorio Provinciale per il monitoraggio dell'andamento della Mediazione, istituito presso la Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate. Il predetto Osservatorio

ha l'obiettivo di favorire la gestione corretta e responsabile del procedimento di mediazione finalizzata alla riduzione del contenzioso tributario, al miglioramento dei rapporti tra Contribuenti ed Amministrazione finanziaria ed allo sviluppo della tax compliance.

Corte Arbitrale delle Romagne

L'Ordine è socio della Corte Arbitrale delle Romagna ed ha delegato un'iscritta a rappresentarlo. La Corte è un'associazione no profit, votata alla diffusione dell'arbitrato quale strumento di soluzione delle controversie alternativo alla magistratura ordinaria civile.

Commissione Tributaria Provinciale - Gratuito patrocinio

L'Ordine provvede alla segnalazione dei nominativi richiesti dalla Commissione Tributaria Provinciale per il gratuito patrocinio. Le disposizioni sul patrocinio a spese dello Stato assicurano ai non abbienti il diritto di agire e difendersi avanti alle Commissioni Tributarie.

INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO



Tirocinio professionale

L'Ordine ha dato piena esecuzione all'**Accordo Quadro fra Miur e Cndcec**, con la convenzione stipulata tra Ordine di Rimini ed i Campus di Rimini e Forlì dell'Alma Mater Studiorum, per facilitare e promuovere l'accesso alla Professione di dottore commercialista ed esperto contabile da parte degli studenti, con l'avvio del tirocinio professionale fin dall'ultimo anno del corso di studio universitario, sia per le lauree triennali che magistrali, e la nomina del Tutor Accademico.

Inserimento professionale

Nell'ottica di promozione e orientamento alla Professione rivolta ai giovani l'Ordine ha partecipato all'iniziativa dell'Università **Job Meeting** dove gli studenti incontrano il mondo delle professioni per orientarsi nel loro percorso formativo e lavorativo.

L'Ordine partecipa al progetto **"career actions"**, sovvenzionato dalla Regione ed avviato con l'Università di Rimini ed altre parti sociali per accompagnare ed inserire gli studenti, e i neo laureati, del Campus di Rimini nel mondo del lavoro. Ai ragazzi vengono fornite opportunità di conoscenza delle organizzazioni e del mercato del lavoro, di acquisizione delle competenze trasversali, organizzative e relazionali, necessarie a completare il proprio profilo professionale anche mediante periodi di tirocinio presso studi ed aziende.

LE ATTIVITÀ DI CARATTERE SOCIALE



L'Ordine, grazie al Comitato Parità di Genere (CPG), ha stipulato un **Protocollo con la "Casa delle Donne"** del Comune di Rimini allo scopo di offrire un servizio di consulenza gratuita rivolto alle donne ed ai cittadini non abbienti in situazioni di forte disagio, in momenti particolarmente difficili nella gestione della loro vita personale e famigliare.

Il Comitato Politiche di Genere, in rappresentanza dell'Ordine, partecipa alla **Rete Pari opportunità della provincia di Rimini**, un protocollo d'intesa tra la Provincia e tutti i vari enti e associazioni interessate per lo scambio e la diffusione delle informazioni sul tema della violenza contro le donne, al fine di creare una sinergia finalizzata a sviluppare la conoscenza del fenomeno, l'armonizzazione delle metodologie d'intervento, nel rispetto delle naturali vocazioni di ciascun ente partecipante.

A tal proposito, il Comitato Politiche di Genere ha organizzato, in collaborazione con l'Istituto Tecnico Economico Statale "R. Valturio" di Rimini, un evento dal titolo "Focus economico e legislativo nel contrasto alla violenza sulle donne". L'evento, aperto a tutti, ha analizzato aspetti fondamentali di questo terribile fenomeno, tra cui le norme a tutela delle donne e le attività destinate al loro sostegno, citando anche il ruolo svolto dai Commercialisti nel supporto alle vittime di violenza.

L'Ordine ha istituito, su proposta del Comitato CPG, di sostenere le Iscritte all'Albo rimborsando interamente la **quota di iscrizione** nell'anno della maternità.

L'Ordine fa parte, con ben tre delegati, della **Commissione Prefettizia di Valutazione antiracket e antiusura**, che ha il compito di valutare il presupposto di accesso ai fondi di cui alla Legge 108/96 da parte delle vittime di usura ed estorsione.

La vicinanza della categoria al territorio ed ai temi sociali, ha spinto la Fondazione a supportare concretamente **l'Istituto Oncologico Romagnolo (IOR)** al quale ha devoluto un contributo per l'importante progetto di sostegno delle attività di ricerca in materia di terapie immunologiche.

LE ATTIVITÀ DI CARATTERE CULTURALE

In concomitanza con la rinascita del Teatro Galli, occasione di rilevanza storica per la nostra città, la Fondazione ha attuato diversi progetti con l'amministrazione pubblica per diffondere tra gli iscritti dell'Ordine iniziative a sostegno della promozione del nuovo Teatro. In piena estate, è stata organizzata una visita al cantiere del Galli in fase di ultimazione, dall'inatteso gradimento. In quella sede – tra l'altro - sono state presentate le possibili modalità con le quali aziende e privati hanno potuto contribuire fattivamente dal punto di vista finanziario e per la cui promozione e divulgazione la nostra categoria ha esercitato un utile ruolo. La collaborazione è inoltre sfociata nella decisione di diventare sponsor dell'inaugurazione del teatro e con il perfezionamento di un programma di agevolazioni per gli eventi del primo anno rivolto agli iscritti. Nell'ottica di coinvolgere il nostro territorio, coniugando le attenzione alle giovani generazioni, la Fondazione ha anche aderito al progetto "Mentore" della Sagra Musicale Malatestiana, così da garantire a 10 ragazzi di ascoltare la grande musica dal vivo. Sempre rimanendo in ambito culturale, anche nel 2018 la Fondazione ha contributo alla realizzazione del Concerto per San Gaudenzo in occasione della festività del Santo patrono di Rimini e dell'Opera di Capodanno del Coro Lirico Amintore Galli.



La sostenibilità economica

RISULTATI ECONOMICI

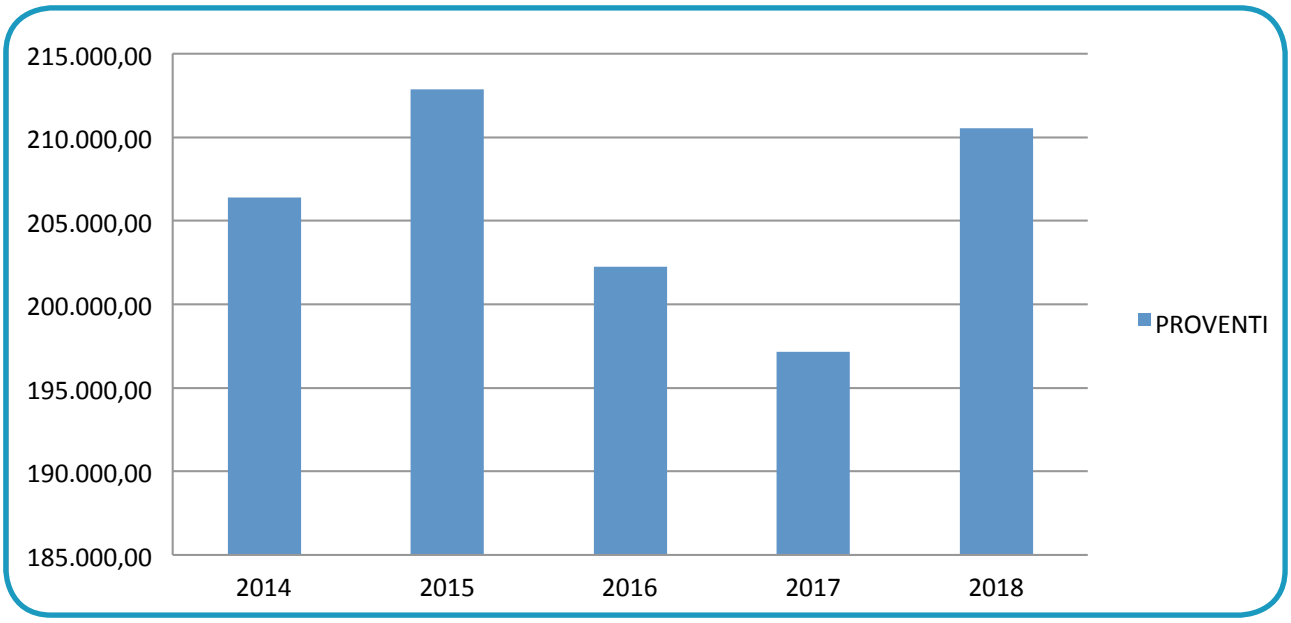
L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini è un ente pubblico non economico di tipo associativo, con autonomia patrimoniale e finanziaria, che non riceve nessun finanziamento da parte dello Stato o di altri Enti Pubblici e si finanzia con le quote degli iscritti.

Il bilancio consuntivo è redatto utilizzando i principi previsti dagli articoli 2423 – 2423 bis del Codice Civile e tenendo conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE; esso rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Di seguito illustriamo l'andamento degli ultimi cinque anni dell'aspetto economico della gestione dell'Ordine, in particolare i proventi e i costi di gestione e l'avanzo/disavanzo d'esercizio.

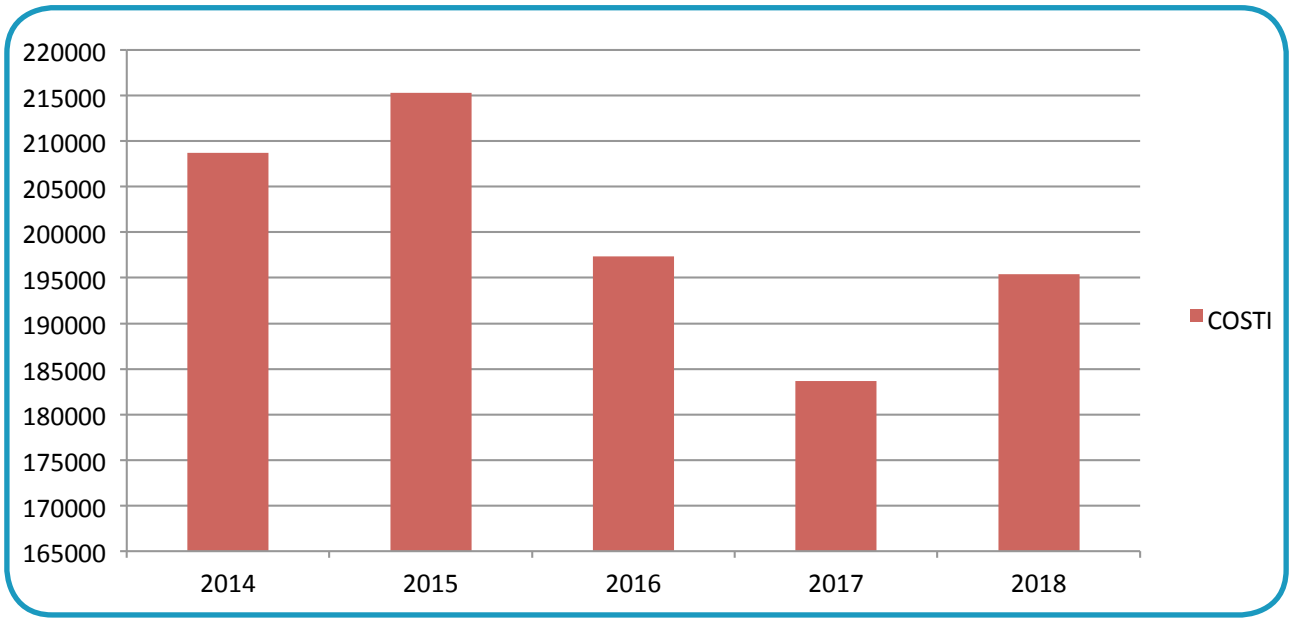
ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
PROVENTI	206.390,49	212.855,74	202.265,67	197.141,75	210.522,66

Proventi

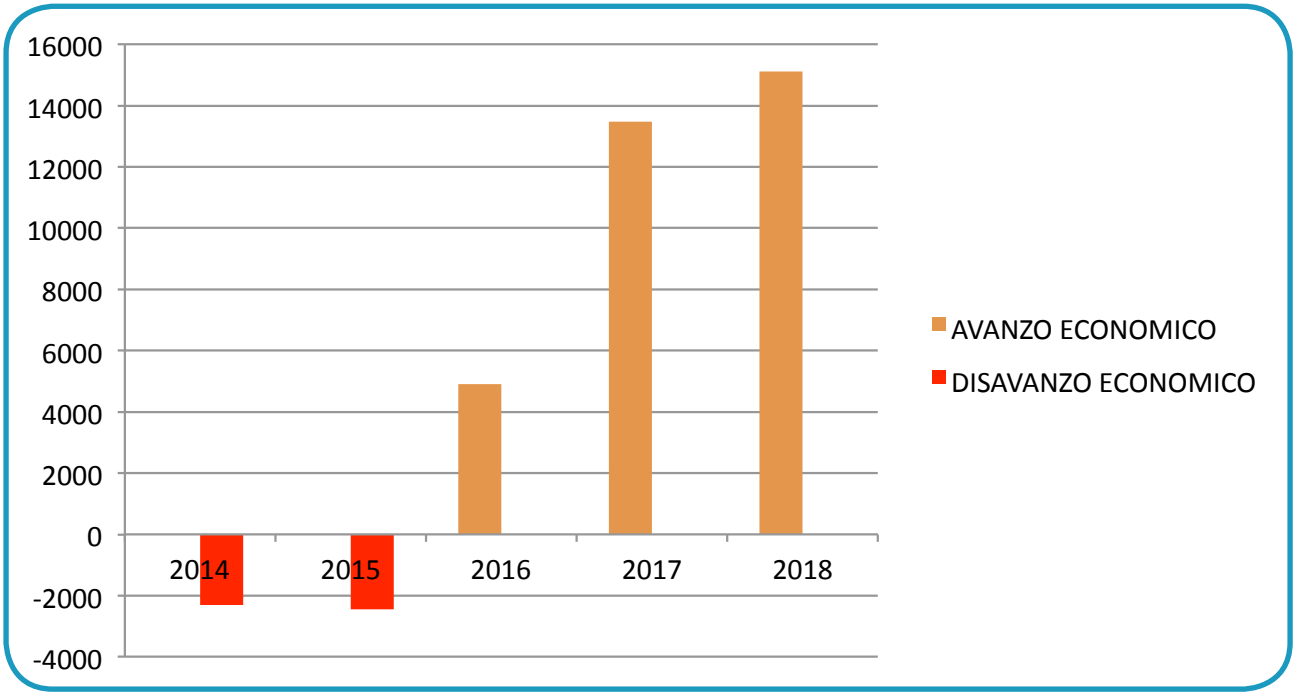


ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
COSTI	208.705,16	215.299,40	197.362,94	183.658,82	195.407,78

Costi



ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-2.314,67	-2.443,66	4.902,73	13.482,93	15.114,88



ANDAMENTO TEMPORALE DELLE QUOTE DI ISCRIZIONE

L'ODCEC si finanzia, come innanzi detto, con le quote degli iscritti.

La quota di iscrizione all'Ordine è comprensiva della quota che l'Ordine versa annualmente, per ogni iscritto al Consiglio Nazionale che per l'anno 2018 risulta pari a 130,00 euro.

Si riportano:

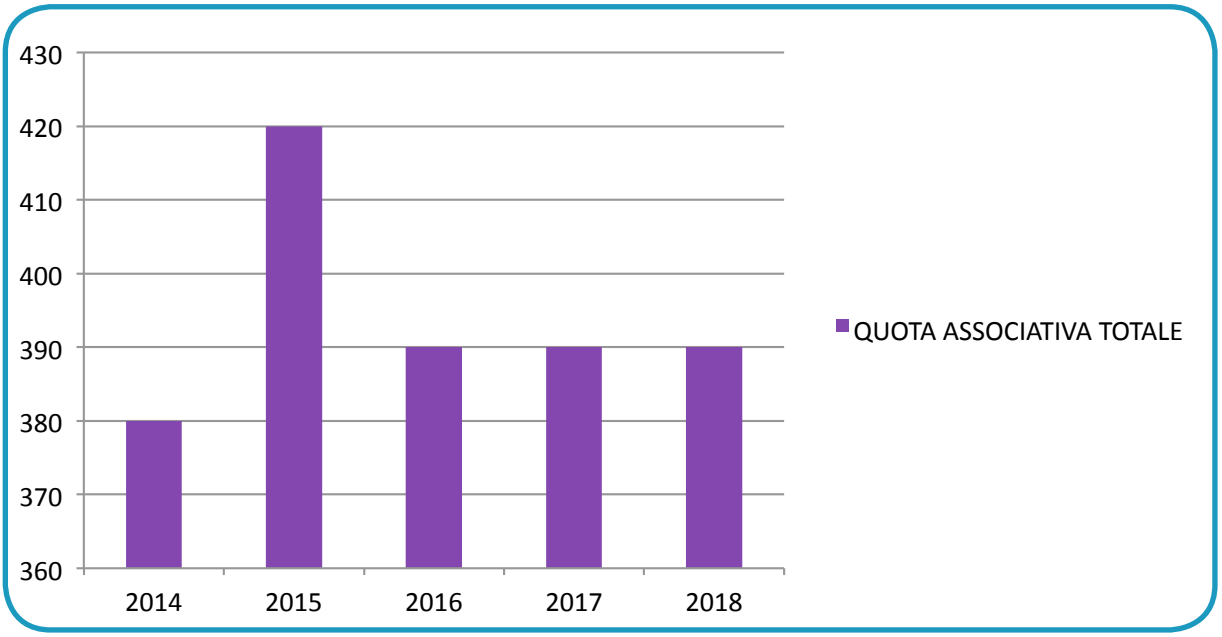
le quote ordinarie e le riduzioni deliberate per l'anno 2018.

Dott. Comm. ed Esp.Cont. quota ordinaria	€	390,00
Dott. Comm. ed Esp.Cont. con meno di 3 anni di anzianità	€	70,00
Dott. Comm. ed Esp.Cont inferiori ai 36 anni di età	€	330,00
Dott. Comm. Ed Esp.Cont. Con 75 anni compiuti	€	200,00
Dott. Comm. ed Esp.Cont. Iscritti all'Elenco speciale	€	200,00
Quota prima iscrizione Ordine	€	155,00
Quota iscrizione praticanti (una tantum)	€	210,00
Quota iscrizione STP	€	280,00

E l'andamento della quota ordinaria negli ultimi cinque anni:

ANNO	QUOTA ASSOCIATIVA TOTALE	QUOTA CNDCEC
2014	380	100
2015	420	130
2016	390	130
2017	390	130
2018	390	130

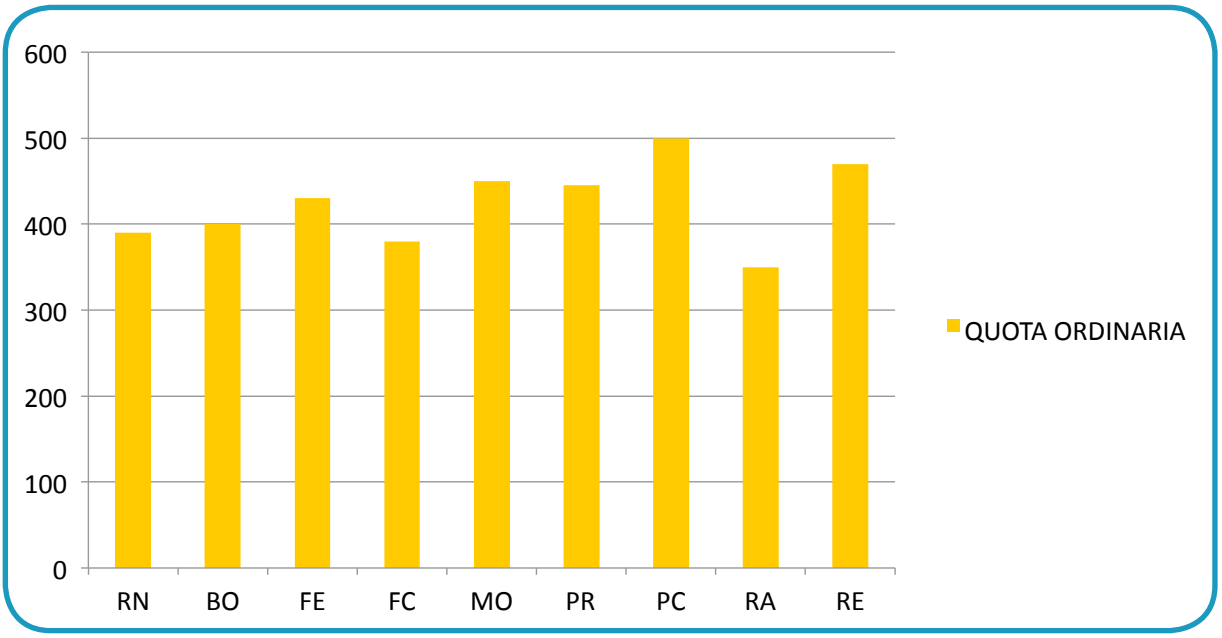
Quota associativa totale



Di seguito il confronto delle quote ordinarie d'iscrizione per l'anno 2018 di tutti gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Regione Emilia Romagna.

ORDINE	RN	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE
QUOTA ORDINARIA	390,00	400,00	430,00	380,00	450,00	445,00	500,00	350,00	470,00

Quota ordinaria



Per l'anno in corso, l'Assemblea ha deliberato un aumento delle quote.

Il valore aggiunto prodotto

L'attività professionale della categoria ha inciso sul territorio di riferimento su due aspetti.

Il primo, indiretto e difficilmente quantificabile, consistente nel contributo all'ordinato sviluppo dell'economia locale attraverso l'attività di collaborazione, vicinanza e consulenza agli imprenditori, al comparto pubblico ed al settore non profit.

Il secondo, diretto e quantificabile con buona approssimazione, consistente nel valore aggiunto creato sul territorio di riferimento. Il predetto valore può essere stimato come segue:

	N°	Reddito medio unitario (*)	Valore aggiunto creato
Professionisti	757	71.285	53.962.745
Dipendenti	772	33.000	25.476.000
Collaboratori	80	35.000	2.800.000
TOTALI			**82.238.745**

(*) Fonte: CNDCEC, reddito medio regionale anno 2016

Il valore aggiunto complessivamente creato sul territorio dalla categoria ammonta quindi alla ragguardevole cifra di **Euro 82.238.745.**

Il fatturato complessivo della categoria, stimato utilizzando i dati medi nazionali forniti dal CNPADC, quantificato il fatturato pro capite in Euro 113.500,00 ammonta a complessivi **Euro 85.919.500.**

	N°	Fatturato medio unitario (*)	Fatturato complessivo
Professionisti	757	113.500	85.919.500



Progetto grafico, realizzazione e stampa: Tipografia Bacchini, Rimini (RN) - Tel. 0541.734849
È vietata ogni forma di riproduzione, anche parziale, e di utilizzo della presente opera se non previa autorizzazione dell'ODCEC Rimini
Finito di stampare nel mese di aprile 2019

PUBBLICAZIONE NON DESTINATA ALLA VENDITA



ODCEC di Rimini
C.so D'Augusto, 108
47921 Rimini (Rn)
0541 55250
segreteria@odcec.rimini.it
ordine.rimini@pec.commercialisti.it

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

della Circoscrizione del Tribunale di Rimini